Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Catanzaro
Sede del Centro Regionale di Ricerca Sperimentazione e Sviluppo
CRRS&S - Rete Calabria

IO SONO, TU SEI:

PERCORSI DI CITTADINANZA CON LE EDUCAZIONI TRASVERSALI NEI CPIA

Sharon Melfi 2025

Accademia di Belle Arti di Catanzaro

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Catanzaro
Sede del Centro Regionale di Ricerca Sperimentazione e Sviluppo

Quaderni di ricerca
2024/2025

Io sono, tu sei

Percorsi di percorsi di cittadinanza con le Educazioni trasversali nel CPIA

Questo lavoro di ricerca, validato dal *Comitato Tecnico Scientifico* in data 27/5/2025, è pubblicato in forma digitale e cartaceo ed è distribuito con Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale.

Qualsiasi parte di quest'opera può essere riprodotta in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo – grafico, elettronico, o meccanico, incluse fotocopie, registrazione, microfilm, o salvataggio su sistemi remoti – senza consenso, a condizione che se ne citi la fonte.

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti Catanzaro
Via Tommaso Campanella | 88100 Catanzaro
www.cpiacatanzaro.edu.it

Sommario

GIANCARLO CAROLEO
Presentazione 9

FRANCESCA TEDESCO
Introduzione 11

CPIA CATANZARO
Educazione allo sviluppo sostenibile ed educazione ambientale
Con i piedi per terra 13

CPIA CATANZARO
Educazione digitale
Basta un click 31

CPIA CATANZARO
Educazione stradale
Che strada facciamo? 47

CPIA CATANZARO
Le competenze chiave
In campo i saperi 63

CPIA COSENZA
Costituzione e Costituzioni
Io, tu, noi, il senso della cittadinanza partecipata 81

CPIA CROTONE
Territorio e comunità
Storie di radici e dintorni 103

CPIA REGGIO CALABRIA
Educazione alla legalità
Norme e libertà una storia possibile 113

CPIA VIBO VALENTIA
Il diritto del lavoro
Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro 129

Prefazione

Nel segno della continuità, anche per il corrente anno scolastico si è portato a termine il lavoro di studio e di ricerca, grazie all'impegno profuso da tutti coloro che vi hanno partecipato.
Il CRRS/S della Rete Calabria assume, ormai, con sistematicità la consegna annuale di un'attività di strategica importanza, sia sul versante dell'impegno didattico ed educativo, sia in relazione alla realizzazione di *Buone Pratiche* diffuse che promuovono, contestualmente, azione euristica e prospettiva del miglioramento dell'erogazione del servizio scolastico.
Il lavoro svolto nel corrente anno segna un ulteriore passaggio di qualità, cercando di indagare con metodo e criteriologia valutativa le dinamiche di ampliamento dell'*Offerta Formativa* promosso dei diversi percorsi di istruzione attivati nei singoli PES che costituiscono ciascuno dei CPIA della Calabria.
Come di consueto, la bozza della ricerca realizzata è stata oggetto di validazione da parte del Comitato Scientifico attivato all'interno del progetto, che ha riscontrato coerenza di contenuti e di struttura del lavoro rispetto ai criteri di riferimento precedentemente definiti.
Mi è d'obbligo, pertanto, evidenziare l'alta qualità complessiva di questo ennesimo *Quaderno di ricerca*, sottolineandone la sua importanza culturale e didattica, quali connotati dell'impegno e del senso di responsabilità che costantemente la scuola calabrese e, nel caso di specie, il CRRS&S/Rete Calabria, con capofila il CPIA di Catanzaro, profonde e rappresenta, nel panorama del sistema scolastico nazionale.

GIANCARLO CAROLEO
Dirigente Scolastico CPIA Catanzaro

Introduzione

> «*Vi è un chiaro legame tra la protezione della natura e l'edificazione di un ordine sociale giusto ed equo. Non vi può essere un rinnovamento del nostro rapporto con la natura senza un rinnovamento dell'umanità stessa*».
>
> PAPA FRANCESCO (2015)

Io, Tu… coniugare "le parole che contano" con l'accettazione di sé e il valore della legalità può apparire un'impresa difficile e ardua perché rimanda ad un'azione educativa complessiva che non può essere delegata ad una sola agenzia formativa. Se per educazione complessiva si intende l'educazione al comportamento corretto e responsabile, educato, leale, aperto e disponibile alla tolleranza e all'accettazione dell'altro, alla conoscenza delle sue necessità, consapevoli che non debbono, né possono essere calpestate nell'esercizio dei propri personali bisogni, è allora evidente che è questo che la scuola deve fare: insegnare a vivere e costruire positivamente il futuro. E questo la scuola lo può fare attraverso azioni "valoriali" in grado di tradurre nella concretezza del fare e del saper fare, un imperativo categorico che possa suggellare la valenza etica col comportamento quotidiano. Educare alla vita in percorsi a vocazione interculturale e ricchi di utenti "altri", diventa un progetto concreto dal target non negoziabile che è la prospettiva di una società giusta nella quale tutti gli uomini hanno pari dignità e principi non commerciabili. Una società "legale" che si traduce in rispetto della legge e delle regole necessarie ad una pacifica convivenza. Una società che considera le differenze un arricchimento, protegge dalla violenza, dall'arroganza e dagli abusi di chi pensa di essere il più forte, consapevoli che nella vita non ci sono scorciatoie e che quelle che sembrano vie brevi e facili, hanno in realtà un alto prezzo da pagare. Le "parole che contano" rimandano allora a parole di alto significato che portano a credere nelle Istituzioni, crescere nella partecipazione democratica attiva e consapevole, nel pieno riconoscimento della centralità della persona nella sua unicità. Parole dialoganti per una rinegoziazione dei significati non barattabili, di chi crede nei diritti non come favori, nel rispetto dell'altro e dei beni del creato. Ecco, il substrato del nostro lavoro, che porta a individuare nella scuola il ruolo di socializzazione attraverso il dialogo e il confronto fra valori e come luogo che primariamente ha la responsabilità di istruire, educare e formare l'uomo e il cittadino al vivere sociale e democratico e di riscoperta dei valori della solidarietà, dell'onestà, della legalità e del rispetto dell'ambiente come casa comune per tutti. Le tematiche affrontate nel lavoro di quest'anno, si declinano all'interno di macroaree, con l'intento di proporre una lettura interculturale in grado di elaborare alfabeti trasversali alle conoscenze disciplinari per una co –costruzione di un discorso comune nella prospettiva di disambiguare quegli impliciti culturali che creano conflitto e separazione. Dialogo, allora, "come" e "per" creare incontri nuovi e sguardi accoglienti per poter vivere insieme in quella casa comune chiamata *Terra*.

FRANCESCA TEDESCO
CPIA Catanzaro

Educazione allo sviluppo sostenibile ed educazione ambientale

Con i piedi per terra

CPIA CATANZARO
Zelinda Caterina
Graziella Dimasi
Concettina Notaro
Giulia Pellegrino
Luca Rovito
Michele Ruffa

AALI

COMPETENZE	▪ Comprendere e utilizzare i termini fondamentali legati all'ambiente, alla Sostenibilità e agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS). ▪ Saper esprimere in forma orale e scritta idee, opinioni, riguardo alle problematiche ambientali e le loro cause. ▪ Comprendere il legame tra comportamenti individuali e impatto sull'ambiente. ▪ Riconoscere e promuovere comportamenti e stili di vita responsabili e sostenibili.
CONOSCENZE	▪ Lessico di base relativo all'ambiente e alla cultura della sostenibilità. ▪ Semplici testi inerenti l'ecologia e le problematiche ambientali. ▪ Strutture linguistiche per descrivere processi e dare istruzioni (forme impersonali: *bisogna*, *si deve*).
ABILITÀ	▪ Utilizzare il lessico relativo al rispetto dell'ambiente. ▪ Saper comunicare in italiano concetti ecologici di base (inquinamento, riciclo, risorse naturali). ▪ Ascoltare e comprendere testi semplici riguardanti temi di sostenibilità ambientale. ▪ Osservare immagini relative a comportamenti ecologici e scrivere brevi descrizioni. ▪ Scrivere brevi descrizioni sulle personali attività quotidiane legate a comportamenti eco-sostenibili.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Eco-gesti che fanno la differenza

ORE	15
CONTESTO	Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Spiega in modo semplice cos'è l'Agenda 2030 e i suoi obiettivi. ▪ Analizza le finalità dell'obiettivo 12 dell'Agenda 2030. ▪ Introduce il lessico di base relativo ai rifiuti e alla loro classificazione. ▪ Presenta il concetto di raccolta differenziata e il suo impatto ambientale. Spiega le regole locali della raccolta differenziata. ▪ Promuove la lettura di testi e la visione di filmati. ▪ Verifica i concetti chiave proposti.
METODOLOGIE	▪ Brain storming ▪ Lezione frontale ▪ Lavoro di gruppo ▪ Apprendimento attivo

COMPITO STUDENTI	▪ Si confrontano su ciò che sanno sui rifiuti riportando esperienze personali e modalità di separazione dei rifiuti in casa. ▪ Acquisiscono il lessico relativo ai rifiuti, ai materiali riciclabili e alle modalità di smaltimento. ▪ Svolgono attività di suddivisione dei rifiuti in base alla tipologia dei materiali (flashcard con immagini dei vari rifiuti, schede di collegamento parola-immagine). ▪ Effettuano attività di abbinamento, associando i rifiuti a ciascun contenitore. ▪ Discutono su filmati condividendo esperienze personali legati alla cultura d'origine. ▪ Ricercano materiale informativo relativo al proprio Comune in merito alla raccolta differenziata (lettura e comprensione dei dépliant, sito internet). ▪ Sviluppano un calendario settimanale della raccolta differenziata nella propria città. ▪ Acquisiscono semplici regole da seguire per un corretto stile di vita amico dell'ambiente. ▪ Costruiscono un glossario relativo a materiali e modalità di smaltimento. ▪ Contribuiscono alla realizzazione di materiale illustrativo su comportamenti da adottare per una scuola sostenibile.

2. Il cibo a scarto zero

ORE	11
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Spiega in modo semplice cos'è l'agenda 2020 e i suoi obiettivi. ▪ Analizza le finalità dell'obiettivo 2 e 12 dell'Agenda 2030. ▪ Introduce il lessico legato al cibo e alle abitudini alimentari. ▪ Promuove la lettura di testi informativi sullo spreco alimentare nell'Unione Europea. ▪ Propone la visione di filmati. ▪ Spiega il legame tra spreco alimentare e fame nel mondo. ▪ Presenta semplici strategie per evitare lo spreco alimentare (pianificare i pasti e conservare correttamente il cibo, saper leggere un'etichetta e utilizzare gli avanzi).
METODOLOGIE	▪ Lezione frontale ▪ Role-play ▪ Team working
COMPITO STUDENTI	▪ Acquisiscono il lessico relativo al cibo (flash-card, esercizi di abbinamento parola immagine). ▪ Simulano situazioni quotidiane come fare la lista della spesa e acquisti al supermercato. ▪ Riconoscono le informazioni presenti in un'etichetta alimentare (nome del prodotto, modalità di conservazione, scadenza).

	▪ Visionano un breve video che mostra esempi di spreco alimentare e la relazione con la fame nel mondo. ▪ Discutono sulle diverse abitudini alimentari presenti nelle culture degli studenti. ▪ Creano una lista di piatti tipici dei vari Paesi di origine. ▪ Scrivono una ricetta utilizzando avanzi o ingredienti facilmente deperibili. ▪ Contribuiscono alla realizzazione di materiale illustrativo su comportamenti da adottare per una scuola sostenibile.

3. Il futuro è nell'acqua

ORE	11
CONTESTO	Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Spiega in modo semplice cos'è l'Agenda 2030 e i suoi obiettivi. ▪ Analizza le finalità dell'obiettivo 6 dell'Agenda 2030. ▪ Spiega l'importanza dell'acqua e dei servizi igienici. ▪ Introduce il lessico sull'acqua e spiega quali sono i fattori inquinanti e/o di spreco. ▪ Propone la lettura di testi e la visione di video sull'inquinamento e sull'eccessivo consumo dell'acqua. ▪ Stimola la riflessione sull'impatto ambientale di tali fattori negativi. ▪ Propone consigli utili, da mettere in pratica, per promuovere la salvaguardia dell'acqua ed evitare lo spreco. ▪ Valuta l'apprendimento.
METODOLOGIE	▪ Brainstorming ▪ Lezione interattiva ▪ Circle time ▪ Team working
COMPITO STUDENTI	▪ Ricercano materiale relativo al rispetto delle risorse naturali. ▪ Preparano un manifesto con slogan + disegno che rappresenta l'acqua pulita e l'acqua inquinata. ▪ Creano semplici frasi, in lingue diverse, sulla tutela dell'acqua. ▪ Scrivono un breve testo sull'acqua e l'ambiente per esprimere l'importanza dell'acqua per la vita sulla Terra. ▪ Preparano un decalogo bilingue (italiano+lingua madre o inglese) con 10 regole per risparmiare acqua. ▪ Contribuiscono alla realizzazione di materiale illustrativo su comportamenti da adottare per una scuola sostenibile.

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

Comunità di Sant'Egidio (2023), *L'italiano per amico. Corso di italiano per stranieri. Livello Base A1-A2*, La Scuola, Brescia.

Boccia M. (2018), *Benvenuti! Italiano per stranieri*, Simone, Napoli.

Bolzoni A. (a cura di) (2017), *Facile facile. Educazione Civica*, Nina Edizioni, Pesaro.

Ciangrande P. M., Porcaro E. (2011), *Le 200 ore di italiano,* Loescher, Torino.

https://www.youtube.com/watch?v=MBncjuCBMeE

https://www.catanzaroraccoltadifferenziata.it/10-regole-di-raccolta/

https://sprecoalimentare.anci.it/ristorazione-scolastica/video/affamati-di-spreco-i-paradossi-del-cibo/

https://www.wwf.it/pandanews/ambiente/perdite-e-sprechi-di-cibo-affamano-il-pianeta/

https://www.raiscuola.rai.it/italianoperstranieri/articoli/2021/06/Per-usare-litaliano--065cf4c0-4483-4f89-878a-4942d34d5a2b.html

https://centro-riesco.comune.bologna.it/wp-content/uploads/2022/11/oceaniudi_ital2_a2.pdf

https://www.unistrasi.it/public/articoli/1946/Files/A2%20UD19%20CHIAVI.pdf

ITALIANO

COMPETENZE	▪ Comprendere e utilizzare il lessico relativo alla sostenibilità ambientale. ▪ Comunicare in italiano su temi legati all'ambiente in contesti quotidiani. ▪ Interagire in situazioni reali con richieste, domande e risposte su tematiche ambientali.
CONOSCENZE	▪ Lessico relativo a sviluppo sostenibile, riciclo, inquinamento, energie rinnovabili. ▪ Strutture linguistiche per descrivere azioni quotidiane e suggerire comportamenti sostenibili (verbi all'infinito, imperativo, dovere/potere). ▪ Tipologie testuali: testo informativo, regolamento, slogan ecologico. ▪ Principali problemi ambientali e soluzioni pratiche (raccolta differenziata, risparmio energetico, riduzione degli sprechi).
ABILITÀ	▪ Leggere e comprendere testi sulla sostenibilità adeguati al livello. ▪ Ascoltare e comprendere messaggi audio/video su temi ambientali. ▪ Scrivere brevi testi su buone pratiche ecologiche. ▪ Interagire oralmente per esprimere opinioni e suggerimenti su comportamenti sostenibili.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Il nostro mondo, la nostra responsabilità

ORE	4
CONTESTO	Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Guida un brainstorming con immagini e parole chiave, propone la visione di video sulla sostenibilità, coordina una discussione in piccoli gruppi.
METODOLOGIE	▪ Brainstorming ▪ Learning by doing ▪ Lezione partecipata
COMPITO STUDENTI	▪ Esercizi di abbinamento parola-immagine. ▪ Cloze test. ▪ Comprensione orale. ▪ Creazione di cartelloni e discussione in piccoli gruppi: "Cosa facciamo per rispettare l'ambiente in cui viviamo?" (raccolta differenziata, riuso, riduzione degli sprechi).

2. Sostenibilità in azione: capire, fare, cambiare

ORE	4
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Suggerisce attività di ripasso e recupero, coordina role play, presta attenzione alla partecipazione di tutti gli studenti.
METODOLOGIE	▪ Gamification ▪ Role play ▪ Problem solving
COMPITO STUDENTI	▪ Memory o tombola delle parole chiave apprese nella prima lezione. ▪ Simulazione di situazioni quotidiane: come chiedere informazioni su prodotti ecologici, come spiegare il riciclo. ▪ Role-play in coppia o piccolo gruppo.

3. Laboratorio finale e riflessione

ORE	2
CONTESTO	Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Utilizza la LIM, suggerisce domande di ricerca-azione, supporta gli studenti nella formulazione di frasi e pensieri.
METODOLOGIE	▪ Lavoro di gruppo ▪ Peer to peer
COMPITO STUDENTI	▪ Creazione di slogan in italiano per sensibilizzare alla sostenibilità; discussione finale: cosa abbiamo imparato? Cosa possiamo fare nella vita di tutti i giorni?

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

Boccia M. (2020), *Benvenuti! Italiano per stranieri*, Simone, Napoli.

Balboni P., Voltolina M. (2014), *Leggere la civiltà. Letture di civiltà italiana per stranieri*, Loescher, Torino.

Dudan R., Ragonese F., Rossato A.M., *La strada delle competenze. Italiano*, Loescher, Torino.

https://www.un.org/sustainabledevelopment/it/

https://italianoperstranieri.loescher.it/

https://www.raicultura.it/sostenibilita/

INGLESE

COMPETENZE	▪ Comprendere e utilizzare elementi base e lessico specifico in contesti ambientali. ▪ Esprimere opinioni, proposte e buone pratiche per la tutela dell'ambiente. ▪ Collaborare in attività interdisciplinari utilizzando la lingua inglese come strumento di comunicazione. ▪ Comprendere l'importanza della responsabilità individuale nella tutela dell'ambiente e attuare buone pratiche nella vita quotidiana.
CONOSCENZE	▪ Lessico specifico riguardante l'ecologia. ▪ Uso di tempi verbali per discutere il presente, il futuro e situazioni ipotetiche. ▪ Espressioni di appello e persuasione, come "It is essential that...", "We must take action!", e "Together, we can make a difference". ▪ Espressioni per affermare idee e opinioni e chiedere feedback ("What do you think about...?", "In my opinion...".) ▪ Semplici testi inerenti l'ecologia e le tematiche ambientali. Le tematiche ambientali nell'Agenda 2030.
ABILITÀ	▪ Riconoscere e pronunciare correttamente i termini base relativi alle tematiche ambientali e agli obiettivi di sviluppo sostenibile in lingua inglese. ▪ Comprendere il significato di frasi e vocaboli chiave attraverso materiali visivi come immagini e flashcards. ▪ Comprensione orale e scritta: Ascoltare e leggere semplici testi sulle tematiche ambientali. ▪ Produzione orale e scritta: Fare un elenco di soluzioni ecologiche e proporre azioni sostenibili.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Environmental Sustainability and the 2030 Agenda

ORE	2
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Introduce brevemente il tema della sostenibilità. ▪ Utilizza una presentazione con immagini e punti chiave per spiegare il concetto. ▪ Presenta i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile utilizzando materiali visivi. ▪ Divide gli studenti in gruppi. ▪ Chiede agli studenti di riflettere su quale obiettivo li colpisce di più e perché. ▪ Stimola la discussione e la riflessione critica, introducendo il lessico base.

METODOLOGIE	▪ Brainstorming ▪ Apprendimento visivo ▪ Coinvolgimento interattivo/cooperative learning
COMPITO STUDENTI	▪ Partecipano attivamente alla discussione. ▪ Elaborano una mappa mentale utilizzando il lessico base legato alla sostenibilità. ▪ Ogni gruppo sceglie un obiettivo legato alla sostenibilità ed elabora delle semplici frasi.

2. Taking Action for the Environment

ORE	▪ 2
CONTESTO	▪ Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Mostra un breve filmato in lingua su azioni pratiche che individui e comunità possono intraprendere per supportare gli obiettivi di sostenibilità. ▪ Coordina, offre supporto, risponde alle domande, incoraggia la collaborazione. ▪ Avvia una campagna per ridurre lo spreco a scuola.
METODOLOGIE	▪ Apprendimento collaborativo ▪ Coinvolgimento interattivo ▪ Apprendimento attivo
COMPITO STUDENTI	▪ Esplorano azioni pratiche che si possono intraprendere per contribuire alla sostenibilità ambientale. ▪ Scrivono un elenco di azioni da attuare nella vita quotidiana per un futuro sostenibile. ▪ Elaborano un elenco di almeno 5 idee di azioni pratiche. ▪ Svolgono il test on line: "How green are you?" ▪ Si impegnano per ridurre lo spreco a scuola e attuare buone pratiche per preservare l'ambiente, preparando cartelli ed etichette ed elaborando un decalogo.

BIBLIOGRAFIA SITOGRAFIA

Kennedy C., Cowan A., Iori F., Soldi C. (2016), *Make it!*, Cambridge University Press.

Cowan A., Moore C. L., Smith, Confalonieri R., Torrini G. (2022), *Next Challenge*, ELI, Loreto.

https://www.greenpeace.org.uk/

https://www.open-minds.it

Climate Change Quiz: How green are you?, https://www.bbc.co.uk/newsround/49793156.

FRANCESE

COMPETENZE	▪ Comprendere e utilizzare elementi base e lessico specifico su tematiche relative all'ambiente e alla sostenibilità. ▪ Esprimere opinioni, proposte e buone pratiche per la tutela dell'ambiente. ▪ Collaborare in attività interdisciplinari utilizzando la lingua francese come strumento di comunicazione. ▪ Riflettere sull'importanza di comportamenti sostenibili nella vita scolastica e quotidiana. ▪ Utilizzare la lingua francese per partecipare attivamente alla promozione di azioni di cittadinanza.
CONOSCENZE	▪ Lessico base su: ambiente, natura, risorse, rifiuti, riciclo, azioni quotidiane sostenibili. ▪ Uso dell'imperativo per esprimere raccomandazioni e regole. ▪ Costruzione della forma negativa (es. Ne jette pas...). ▪ Parole-chiave legate agli Obiettivi dell'Agenda 2030 (soprattutto ODS 12, 13, 15). ▪ Elementi del dépliant come forma comunicativa: titolo, elenco, immagini, slogan, frasi brevi. ▪ Strutture linguistiche utili per esprimere opinioni e proporre soluzioni:(Il faut, On doit, On peut). ▪ Espressioni relative alla causa e alla conseguenza (À cause de, Grâce à, Donc, Par conséquent). ▪ Semplici testi inerenti l'ecologia e le tematiche ambientali. Le tematiche ambientali nell'Agenda 2030 ("17 objectifs, 17 défis").
ABILITÀ	▪ Comprendere testi brevi e semplici (cartelloni, slogan, video) relativi all'ambiente. ▪ Comprendere istruzioni orali e scritte legate a buone pratiche ambientali. Produrre brevi testi scritti (es. frasi, regole, slogan) su comportamenti ecologici. ▪ Esprimere semplici opinioni personali sul rispetto dell'ambiente. Formulare frasi affermative e negative per proporre o vietare comportamenti. ▪ Usare correttamente l'imperativo per scrivere consigli o regole. Selezionare e organizzare le idee da inserire nel decalogo. ▪ Presentare oralmente in francese, in modo semplice, alcune delle regole del decalogo.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Tous écolos "Écogestes pour un Avenir Durable"

ORE	2
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Introduce il tema dell'ambiente e coordina l'attività di brainstorming. ▪ Presenta il lessico base attraverso immagini, video o una breve infografica (*écogestes à l'école et à la maison*). ▪ Guida gli studenti alla lettura di semplici frasi o cartelli in francese (es. *Éteins la lumière / Ne jette pas les papiers / Utilise une gourde*)e alle attività di comprensione (quiz, matching immagini-frasi). ▪ Fornisce delle attività sull'uso dell'imperativo (affermazioni e negazioni). ▪ Utilizza schede informative con domande da discutere in piccoli gruppi.
METODOLOGIE	▪ Brainstorming ▪ Lezione interattiva con supporti visivi e multimediali ▪ Didattica cooperativa (lavoro a coppie o in piccoli gruppi) ▪ Apprendimento ludico (giochi linguistici leggeri per fissare il lessico). ▪ Metodo comunicativo (produzione orale semplice, uso autentico della lingua)
COMPITO STUDENTI	▪ Ascoltano e osservano la presentazione visiva (immagini e video). ▪ Leggono semplici frasi e associano immagini agli écogestes. ▪ Lavorano a coppie o piccoli gruppi su un'attività di matching o completamento (es. frasi da completare, memory game). ▪ Esercitano oralmente l'uso dell'imperativo con frasi guida (*Recycle le papier ! / Ne gaspille pas l'eau!*). ▪ Condividono ad alta voce una frase "écogeste" personale.

2. 17 objectifs, 17 défis

ORE	2
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Presenta gli obiettivi dell'Agenda 2030 con focus sulle parole-chiave semplificate. ▪ Consegna una scheda riassuntiva (con immagini + vocaboli chiave) per guidare il collegamento tra écogestes e obiettivi globali. ▪ Organizza i gruppi e assegna il compito: scegliere 10 buone pratiche tra quelle viste e scriverle in francese per il decalogo. ▪ Guida e supporta la scrittura con frasi-modello alla lavagna. ▪ Coordinamento finale per raccogliere e leggere alcune frasi.
METODOLOGIE	▪ Apprendimento cooperativo e collaborativo. ▪ Didattica per competenze (collegamento tra lingua, cittadinanza e sostenibilità). ▪ Task-based learning (compito autentico e concreto). ▪ Supporto visivo e scaffolding linguistico.

COMPITO STUDENTI	▪ Riflettono su quali écogestes collegare a ciascun obiettivo. ▪ In piccoli gruppi, selezionano 10 buone pratiche e le trasformano in frasi per il decalogo, usando l'imperativo e/o *il faut / on doit / on ne doit pas...* ▪ Scrivono le frasi su una scheda da riportare poi sul dépliant e preparano cartelli ed etichette da attaccare a scuola per sensibilizzare alla tutela dell'ambiente. ▪ Selezionano le immagini da inserire nel dépliant. ▪ Presentano oralmente 1 o 2 frasi davanti alla classe.

BIBLIOGRAFIA SITOGRAFIA

Parodi L., Vallacco M., Garnaud S., Sauligny R. (2019), *Viens encore avec nous*!", DeA Scuola, Novara.

Berger B., Bernard C., Boyer D. (2020), *"Allez!*, DeA Scuola, Novara.

Frémiaux G. (2019), *Parler Culture en poche*, DeA Scuola, Novara.

Les écogestes au quotidien, https://www.youtube.com/watch?v=cKpnlHmpC_s

Pétits gestes écologiques, https://youtu.be/BpH1T09LVzg?si=3rYC3hKMlJ50FqYk

Les écogestes, https://youtu.be/fOc642b8Mvk?si=mfXjkFR6NvnQmLvP

STORIA

COMPETENZE	▪ Comprendere i principali cambiamenti storici legati all'ambiente e allo sviluppo sostenibile. ▪ Collegare eventi storici a problematiche ambientali attuali. ▪ Riconoscere l'importanza delle scelte individuali e collettive per uno sviluppo sostenibile.
CONOSCENZE	▪ Rivoluzione industriale e impatto ambientale. ▪ Sviluppo delle città e trasformazioni del territorio. ▪ La nascita della sensibilità ambientale nel Novecento. ▪ Principali conferenze e trattati internazionali sull'ambiente (es. Conferenza di Stoccolma 1972, Protocollo di Kyoto, Agenda 2030).
ABILITÀ	▪ Leggere e comprendere testi storici semplificati su eventi legati all'ambiente. ▪ Analizzare immagini e documenti storici (es. foto di paesaggi prima/dopo la rivoluzione industriale). ▪ Esporre oralmente o per iscritto brevi testi su trasformazioni ambientali nella storia.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Uomo e natura: una lunga storia di cambiamenti

ORE	4
CONTESTO	Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Mostra immagini di ambienti modificati dall'uomo in diverse epoche (foreste disboscate, città industriali, paesaggi agricoli). ▪ Guida un brainstorming: "Come pensate che l'uomo abbia modificato la natura nel tempo?"
METODOLOGIE	▪ Brainstorming ▪ Didattica laboratoriale
COMPITO STUDENTI	▪ Costruzione collettiva di una linea del tempo con tappe chiave (rivoluzione agricola: trasformazione del paesaggio; rivoluzione industriale: inquinamento e sfruttamento intensivo; movimenti ambientalisti e sostenibilità). ▪ Lettura di un breve testo sulla rivoluzione industriale e il suo impatto ambientale; esercizi di comprensione di vario tipo (domande a scelta multipla, vero/falso, cloze test).

2. SOS pianeta: le sfide ambientali e i movimenti ecologisti

ORE	4
CONTESTO	Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Suggerisce attività di ripasso e recupero. Propone l'analisi di un evento storico: video sull'inquinamento dell'aria a Nuova Delhi. ▪ Presenta una semplice mappa concettuale sulla nascita dei movimenti ecologisti del Novecento. Coordina le discussioni e aiuta a fissare i punti scritti.
METODOLOGIE	▪ Cooperative learning ▪ Gamification ▪ Lezione partecipata
COMPITO STUDENTI	▪ Cruciverba con parole chiave (rivoluzione industriale, inquinamento, foresta, risorse, ecc.). Visione di video ed esercizi di comprensione. ▪ Discussione n.1: "Quali sono le cause dell'inquinamento nelle grandi città? Esistono soluzioni?" ▪ Discussione n. 2: "Quali delle battaglie portate avanti nel Novecento sono ancora attuali? Oggi ci sono nuovi problemi ambientali che i movimenti del passato non affrontavano (ad esempio, la plastica negli oceani o i rifiuti elettronici)".

3. Laboratorio finale e riflessione

ORE	2
CONTESTO	Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Divide gli studenti in gruppi e ne coordina lavori e presentazione.
METODOLOGIE	▪ Didattica laboratoriale
COMPITO STUDENTI	▪ Creazione, da parte degli studenti divisi in gruppi, di un manifesto ambientalista che sensibilizzi sulle differenze tra il prima e il dopo.

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

Bentini L. (2013), *Storia e geografia. Percorsi di alfabetizzazione disciplinare*, Loescher, Torino.

Cecalupo M. (2016), *La strada delle competenze. Storia e geografia*, Loescher, Torino.

https://www.greenme.it/

https://www.greenpeace.org/italy/

https://www.wwf.it/

SCIENZE

COMPETENZE	▪ Comprendere il significato di sviluppo sostenibile e i relativi obiettivi dell'Agenda 2030. ▪ Conoscere le cause e gli effetti principali dei problemi ambientali globali. ▪ Comprendere l'importanza di uno stile di vita sostenibile, attraverso scelte quotidiane. ▪ Adottare comportamenti responsabili per ridurre l'impatto ecologico.
CONOSCENZE	▪ Introduzione ai problemi ambientali. ▪ Impatti delle attività umane sull'ambiente. ▪ Politiche di riduzione dei rifiuti e riciclaggio.
ABILITÀ	▪ Essere in grado di integrare i principi della sostenibilità nelle scelte quotidiane (consumo consapevole, uso di risorse rinnovabili, riduzione degli sprechi) sia a livello individuale che familiare. ▪ Raccogliere e analizzare dati su tematiche ambientali (ad esempio, livelli di inquinamento, consumo energetico, gestione dei rifiuti).

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. L'inquinamento: cause, effetti e azioni per un futuro sostenibile

ORE	▪ 2
CONTESTO	▪ Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Guida l'attività di brainstorming incentrata sui fattori che contribuiscono all'inquinamento con il supporto di slide multimediali e dati aggiornati. ▪ Suddivide la classe in piccoli gruppi; ogni gruppo esamina una diversa tipologia di inquinamento. ▪ Guida la discussione collettiva.
METODOLOGIE	▪ Brain storming ▪ Cooperative learning ▪ Discussione guidata
COMPITO STUDENTI	▪ Partecipano attivamente alla conversazione guidata. ▪ Compilano una scheda facilitata: "Cause → Effetti → Emozioni → Cosa possiamo fare?" ▪ Ogni gruppo presenta i propri risultati alla classe, stimolando un confronto tra diverse prospettive. ▪ Partecipano alla discussione sulla responsabilità individuale e collettiva nell'affrontare questi problemi.

2. Vivere sostenibile: l'ecologia nella vita quotidiana

ORE	4
CONTESTO	Aula, spazi aperti (es. giardino o cortile dell'istituto)
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Presenta il concetto di sviluppo sostenibile (definizione semplice e collegamento con Agenda 2030). ▪ Spiega cos'è il compost e cosa serve per farlo (organico, umido, foglie, ecc.). ▪ Mostra materiali compostabili e non compostabili (con immagini reali o veri rifiuti puliti). ▪ Conduce gli studenti negli spazi esterni per l'avvio del compostatore scolastico (anche una semplice cassa o contenitore).
METODOLOGIE	▪ Apprendimento cooperativo (gruppi) ▪ Educazione ambientale attiva ▪ Learning by doing (fare per capire) ▪ Didattica laboratoriale all'aperto
COMPITO STUDENTI	▪ Realizzano una mappa mentale con parole chiave: *futuro – sostenibilità – natura – scelte.* ▪ Divisi a piccoli gruppi, selezionano materiali compostabili e organizzano il contenitore esterno. ▪ Con l'aiuto del docente creano un compost domestico nel cortile della scuola. ▪ Compilano una "tabella di osservazione" per monitorare il compost nel tempo (facoltativa). ▪ Monitoraggio settimanale del compostatore (temperature, odore, trasformazione).

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

Gori Giorgi C. (1998). *Le scienze dell'uomo*, Zanichelli, Bologna.

Leopardi L., Bubani M., Carabello M., Marcaccio M. (2019), *Experience*, DeA Scuola, Novara.

https:www.geopop.it

Compostiera fai da te, https://youtu.be/05KxFEGA46M?si=Z5QUzLEE9teAcMUk

TECNOLOGIA

COMPETENZE	▪ *Tecnologie per la sostenibilità*: utilizzo di piattaforme digitali; app per il monitoraggio ambientale. ▪ *Soft skills trasversali*: pensiero sistemico e critico; capacità di lavorare in gruppo; creatività e problem solving.
CONOSCENZE	▪ *Sostenibilità e Agenda 2030*: obiettivi di Sviluppo Sostenibile; economia circolare; giustizia climatica; politiche internazionali e nazionali. ▪ *Scienze ambientali*: ecologia e biodiversità; cambiamenti climatici; gestione delle risorse. ▪ *Aspetti socio-economici*: disuguaglianze globali; impronta ecologica; stili di vita sostenibili; educazione alla cittadinanza globale.
ABILITÀ	▪ Progettazione educativa: creare percorsi didattici per scuole, comunità, enti; strutturare laboratori esperienziali. ▪ Comunicazione: usare linguaggi efficaci (storytelling, giochi di ruolo, social media). ▪ Strumenti operativi: mappare problemi ambientali locali (es. con strumenti GIS); valutazione di impatto ambientale dei progetti ▪ Gestione di reti e progetti: lavorare con scuole, ONG, enti pubblici; fundraising per iniziative sostenibili.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. L'inquinamento: cause, effetti e azioni per un futuro sostenibile

ORE	2
CONTESTO	Aula di informatica
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Presentazione di un modello GIS a supporto della fotointerpretazione ambientale.
METODOLOGIE	▪ Cooperative learning ▪ Learning by doing
COMPITO STUDENTI	▪ Realizzazione della mappatura di un territorio campione, distinguendo gli ecotopi secondo le classificazioni CorINe Biotope e CorINe land cover.

BIBLIOGRAFIA

UNESCO (2020), *Education for Sustainable Development: A Roadmap*.

UNESCO (2017), *Educazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Obiettivi di apprendimento*.

WWF (2020), *Living Planet Report 2020. Bending the curve of biodiversity loss*, WWF, Gland, Switzerland.

Latouche S. (2006). *La scommessa della decrescita*, Feltrinelli. Milano.

Mortari L. (2015). *Educazione ecologica*, Laterza, Roma-Bari.

Educazione digitale

Basta un clic

CPIA CATANZARO
Angela Bertucci
Rossella Caruso
M. Grazia Durante
Roberta Mazza
Stefania Nisticò
Maria Pitruzzello

AALI

COMPETENZE	▪ Leggere e comprendere vari tipi di istruzioni. ▪ Usare semplici e appropriate espressioni nella comunicazione. ▪ Leggere e comprendere termini entrati nella quotidianità relativi all'uso dei dispositivi elettronici. ▪ Riconoscere parole, messaggi e informazioni sospette.
CONOSCENZE	▪ Elementi grammaticali di base della lingua italiana. ▪ Lessico essenziale per l'uso dei principali dispositivi elettronici. ▪ Interazione scritta e orale. ▪ Regole per una responsabile e corretta comunicazione nell'uso dei social. ▪ Diritti e doveri nell'uso della rete.
ABILITÀ	▪ Comprendere e comunicare semplici parole e frasi brevi. ▪ Conoscere e capire il lessico di internet. ▪ Comprendere varie tipologie di codici, simboli e messaggi. ▪ Ricevere, chiedere e fornire istruzioni chiare e comprensibili. ▪ Riconoscere e scegliere fra varie opzioni. ▪ Saper collegare parole ad immagini. ▪ Comunicare attraverso la rete nel rispetto della convivenza civile.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Navigatori attenti: le parole della rete

ORE	10
CONTESTO	Aula informatica
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Presentare l'argomento con una lezione introduttiva e video esplicativi. ▪ Organizzare il lessico di base attraverso letture per immagini. ▪ Predisporre attività interattive alla lim. ▪ Promuovere conversazioni libere e guidate.
METODOLOGIE	▪ Ricerca-azione
COMPITO STUDENTI	▪ Creare un cartellone dei vocaboli chiave della rete con immagini o disegni.

2. Azioni-Rischi: dispositivi digitali e comportamenti responsabili

ORE	10
CONTESTO	Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Lettura guidata
METODOLOGIE	▪ Didattica laboratoriale
COMPITO STUDENTI	▪ Ricercare e analizzare testi informativi on-line per individuare eventuali messaggi ingannevoli.

3. L'interazione virtuale: comunicare con fotografie, post, emoticon, avatar.

ORE	10
CONTESTO	Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Presentare il tema in PowerPoint. ▪ Predisporre letture con parole chiave relative all'argomento, dal quale ricavare informazioni per rispondere a domande. ▪ Avviare conversazioni guidate sulle modalità di comunicazione mediante l'uso di elementi lessicali ed espressivi appropriati. ▪ Preparazione di testi Cloze.
METODOLOGIE	▪ Team working
COMPITO STUDENTI	▪ Costruire una mappa illustrata con fotografie, post, emoticon, avatar.

4. Connessi e protetti: viaggio nella sicurezza digitale

ORE	3
CONTESTO	Aula informatica
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Predisporre la lezione introduttiva sulle minacce della rete e le informazioni sospette. ▪ Preparare schede operative con termini che prevedono definizioni semplici. ▪ Programmare esercizi per inserire parole in ordine alfabetico.
METODOLOGIE	▪ Didattica laboratoriale ▪ Peer to peer
COMPITO STUDENTI	▪ Realizzare un glossario multilingue (italiano + lingua madre) dei principali termini sulla sicurezza informatica.

SITOGRAFIA

www.musaformazione.it

www.itgovernance.eu

www.arcipelagoeducativo.it

www.generazioniconnesse.it

www.scuola.net/news/778/come-educare-i-nativi-digitali-all-uso-dei-social-media

ITALIANO

COMPETENZE	▪ Riconoscere diverse tipologie testuali (testi descrittivi e informativi). ▪ Usare i principali motori di ricerca e strumenti di posta elettronica. ▪ Riconoscere i messaggi fraudolenti nei testi disponibili on-line, via e-mail e social.
CONOSCENZE	▪ Lessico di base relativo al computer, alla navigazione in rete, alla sicurezza informatica. ▪ Strutture morfologiche necessarie alle competenze digitali. ▪ Lessico specifico al trattamento dei dati personali.
ABILITÀ	▪ Saper usare gli strumenti espressivi per fare una ricerca on-line. ▪ Comprendere e saper spiegare semplici procedure per l'uso di computer e smartphone. ▪ Saper scrivere una mail o una lettera di presentazione da inserire in una banca dati. ▪ Comprendere testi relativi alla tutela della privacy e alla sicurezza informatica. ▪ Saper usare un e-book come strumento di studio e lettura.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. La Rete InForma

ORE	4
CONTESTO	Aula informatica
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Scrittura collaborativa
METODOLOGIE	▪ Cooperative learning
COMPITO STUDENTI	▪ Creare un testo con supporti digitali.

2. CapiRete

ORE	4
CONTESTO	Aula informatica
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Lettura guidata
METODOLOGIE	▪ Didattica laboratoriale
COMPITO STUDENTI	▪ Ricercare e analizzare testi informativi on-line per individuare eventuali messaggi ingannevoli.

3. LeggeRete

ORE	2
CONTESTO	Aula informatica
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ WRW (Writing and Reading Workshop)
METODOLOGIE	▪ Didattica laboratoriale
COMPITO STUDENTI	▪ Creare una mappa interattiva con Miro o Map-Tools.

4. Connessi e protetti: viaggio nella sicurezza digitale

ORE	3
CONTESTO	Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Presentazione dell'attività interdisciplinare e sue finalità. ▪ Illustrazione dei principali termini della sicurezza informatica. ▪ Lettura e analisi di brevi testi o articoli sulla sicurezza informatica. ▪ Riflessione sull'importanza di conoscere il linguaggio della sicurezza informatica per proteggersi online.
METODOLOGIE	▪ Didattica laboratoriale ▪ Peer to peer
COMPITO STUDENTI	▪ Realizzare un glossario multilingue (italiano + lingua madre) dei principali termini sulla sicurezza informatica.

DOCUMENTAZIONE E BIBLIOGRAFIA

Frasnedi, F., *La lingua, le pratiche, la teoria. Le botteghe dell'agilità linguistica*, Bologna, CLUEB, 1999.

Martari Y., *Le voci della lingua. Problemi e percorsi di didattica dell'italiano*, Roma, Editori Riuniti, 2006.

Frasnedi F., Martari Y., Panzieri C. (a cura di), *La lingua per un maestro. "Vedere" la lingua per insegnare, per capire, per crescere*, Milano, Franco Angeli, 2009.

Gensini S. (a cura di), *Fare comunicazione*, Roma, Carocci, 2006.

Martari Y., *Manovre cognitive. Un modello teorico della creatività in Intersezioni*, 2/2010

Campeglia D., *Guida alla Sicurezza Informatica: Fondamenti e Strategie per la Consapevolezza Cybernetica,* Independently published, 2023.

INGLESE

COMPETENZE	▪ Riconoscere e prevenire potenziali rischi online in lingua inglese. ▪ Leggere semplici testi in inglese per riconoscere truffe informatiche. ▪ Comunicare in inglese consigli e comportamenti da adottare per la sicurezza online.
CONOSCENZE	▪ Vocaboli base relativi alla cybersicurezza (password, phishing, etc.) ▪ Espressioni comuni utilizzati nei messaggi di truffa o phishing ▪ Strutture grammaticali per esprimere consigli, obblighi e divieti
ABILITÀ	▪ Riconoscere segnali linguistici comuni nei messaggi fraudolenti ▪ Comprendere semplici testi sulla sicurezza digitale in inglese. ▪ Riconoscere situazioni critiche (es. truffe via e-mail, furto di dati) e identificarle con un vocabolario adatto.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Discovering digital learning

ORE	2
CONTESTO	Aula informatica
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Presentare i vocaboli chiave relativi alla sicurezza: resources, risks, safety, password, virus, internet, social media, secure, danger.
METODOLOGIE	▪ Lezione frontale ▪ Cooperative learning
COMPITO STUDENTI	▪ Gli studenti creano un glossario di corrispondenza tra la lingua inglese e la lingua italiana con i termini appresi ▪ Gli studenti creano una breve presentazione (2-3 frasi) su una risorsa digitale che usano.

2. Think before you click!

ORE	2
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Il docente predispone letture di brevi testi sotto forma di dialogo sui rischi della rete e le buone pratiche di sicurezza. ▪ Il docente guida gli studenti nella stesura di un breve testo) su come usare internet in modo sicuro usando le frasi chiave semplici e il vocabolario appreso.
METODOLOGIE	▪ Role Play ▪ Scaffolding ▪ Cooperative learning

COMPITO STUDENTI	▪ Attività orale in coppia, uno studente interpreta un esperto di sicurezza informatica e l'altro chiede informazioni sull'uso dello smartphone. ▪ Gli studenti creano una breve "guida" con consigli pratici per usare internet in modo sicuro.

3. Connected and protected: a journey into digital safety

ORE	3
CONTESTO	Aula informatica
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Il docente predispone immagini relative agli argomenti trattati a cui abbinare parole e definizioni.
METODOLOGIE	▪ Didattica laboratoriale ▪ Peer to peer
COMPITO STUDENTI	▪ Realizzare un glossario multilingue (italiano + lingua madre) dei principali termini sulla sicurezza informatica.

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

https://op.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/297a33c8-a1f3-11e9-9d01-01aa75ed71a1/language-en

https://www.coe.int/en/web/common-european-framework-reference-languages/home

Larsen-Freeman D., Anderson M., *Techniques and Principles in Language Teaching*, Oxford, Oxford University Press, 2011.

FRANCESE

COMPETENZE	▪ Comprendere e usare frasi semplici attraverso il lessico specifico relativo alla sicurezza digitale in francese. ▪ Comunicare in francese semplici regole e istruzioni per la corretta gestione dei dati personali su Internet.
CONOSCENZE	▪ Lessico tecnico in francese (internet, mot de passe, virus, sécurité, confidentialité, etc..). ▪ Uso dei verbi modali al presente indicativo (devoir, pouvoir) per esprimere regole e dare consigli.
ABILITÀ	▪ Saper riconoscere le parole relative alla "cybersécurité" nelle frasi semplici. ▪ Saper usare un linguaggio tecnico semplice con i verbi al presente indicativo per esprimere bisogni immediati. ▪ Saper leggere testi semplici sul significato della "cybersécurité". ▪ Saper formulare frasi semplici per descrivere immagini e dare istruzioni.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Le monde sur le web

ORE	2
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Introdurre i verbi principali al presente indicativo (naviguer, protéger, partager, éviter) e i sostantivi chiave (internet, mot de passe, sécurité, risque, données personnelles). ▪ Predisporre immagini a cui abbinare parole o definizioni.
METODOLOGIE	▪ Testing
COMPITO STUDENTI	▪ Gioco-quiz: immagine+parola o parola+definizione, vero-falso. ▪ Jeux de rôle: conversazioni guidate.

2. Les Internautes en sécurité

ORE	2
CONTESTO	Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Introduzione dei verbi modali al presente indicativo: devoir, pouvoir e delle forme verbali per dare/chiedere consigli: "il faut+ infinitif, il est important de+infinitif".
METODOLOGIE	▪ Cooperative learning
COMPITO STUDENTI	▪ Realizzare una brochure in francese, "Les règles d'or pour surfer en sécurité".

3. Connectés et protégés: voyage vers la sécurité numérique

ORE	3
CONTESTO	Aula informatica
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Introdurre l'argomento attraverso immagini associate alle parole. ▪ Organizzare attività di comprensione orale e scritta attraverso testi brevi e dialoghi semplici.
METODOLOGIE	▪ Didattica laboratoriale ▪ Peer to peer
COMPITO STUDENTI	▪ Realizzare un glossario multilingue (italiano + lingua madre) dei principali termini sulla sicurezza informatica.

SITOGRAFIA

https://www.education.gouv.fr/l-education-la-cybersecurite-380421ùù

https://www.kaspersky.fr/blog/cybersecurity-alphabet/

https://www.francaisfacile.com/

STORIA

COMPETENZE	▪ Comprendere le motivazioni principali che hanno portato alla nascita della Rete e sue finalità politiche. ▪ Usare le conoscenze acquisite e le abilità per orientarsi nella Rete.
CONOSCENZE	▪ L'inizio dell'Era Digitale. ▪ La nascita della rete World Wide Web-ARPAnet ▪ I Cyber Attack e il Regolamento Generale sulla Protezione Dati.
ABILITÀ	▪ Collegare cronologicamente i fatti in relazione alla storia italiana e mondiale. ▪ Costruire semplici mappe e linee del tempo per rappresentare i cambiamenti cruciali relativi all'avvento dell'Era Digitale.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Dal computer alla Rete

ORE	4
CONTESTO	Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Lezione frontale.
METODOLOGIE	▪ Scaffolding
COMPITO STUDENTI	▪ Comprendere e collocare cronologicamente i fatti storici.

2. "Rete InSicurezza"

ORE	4
CONTESTO	Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Lezione e dibattito.
METODOLOGIE	▪ Circle Time
COMPITO STUDENTI	▪ Creazione di una linea del tempo con i principali avvenimenti.

3. Connessi e protetti: viaggio nella sicurezza digitale

ORE	4
CONTESTO	Aula informatica
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Creare una linea del tempo con le principali tappe della storia di Internet, dall'invenzione di ARPANET fino ai giorni nostri.
METODOLOGIE	▪ Didattica laboratoriale ▪ Peer to peer
COMPITO STUDENTI	▪ Realizzare un glossario multilingue (italiano + lingua madre) dei principali termini sulla sicurezza informatica.

BIBLIOGRAFIA

Gaffin A., *Guida a Internet della Electronic Frontier Foundation*, Liber Liber, 1995.

Giédon J., *Internet. Viaggio nel ciberspazio, Trieste*, Universale Electa/Gallimard, 1996.

Epifani S., *Internet per chi scrive*, Jackson Libri, 1996.

Calvani A., *Multimedialità nella scuola*, Roma, Garamond, 1996.

SCIENZE

COMPETENZE	▪ Comprendere la differenza tra cause, effetti e soluzioni. ▪ Comprendere i principali concetti relativi ai malware informatici e alla protezione dei dispositivi. ▪ Conoscere e saper usare gli strumenti minimi per proteggere i dispositivi elettronici e i contenuti digitali.
CONOSCENZE	▪ Principi di base della sicurezza informatica. ▪ I principali tipi di malware e di software dannosi. ▪ Tipi di licenze software (freeware, shareware, open source) e loro limiti di utilizzo. ▪ Precauzioni per la protezione del computer: aggiornamento dei software, uso di antivirus e firewall e creazione di password sicure.
ABILITÀ	▪ Saper cercare e/o chiedere informazioni relative ad una problematica e saper mettere in atto le indicazioni ricevute. ▪ Saper cercare on line e istallare software e app utili. ▪ Saper eseguire semplici procedure per proteggere i dispositivi e i contenuti digitali. ▪ Saper dare semplici indicazioni ad altri su come proteggerei propri dispositivi elettronici.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Malware informatici: se li riconosci li eviti

ORE	2
CONTESTO	Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Spiegare in modo semplice i tipi malware informatici e i concetti base di sicurezza (antivirus, firewall, aggiornamenti) e il loro uso per difendere dispositivi e dati da accessi non autorizzati, danni o perdite.
METODOLOGIE	▪ Lezione frontale
COMPITO STUDENTI	▪ Creare un cartellone "come proteggere il mio computer e il mio smartphone”.

2. Primo passi per un uso consapevole dei personal device

ORE	1
CONTESTO	Aula informatica
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Guidare l'esplorazione e l'indagine personale, creando situazioni che stimolano la curiosità e il pensiero critico.
METODOLOGIE	▪ Apprendimento per scoperta

COMPITO STUDENTI	▪ Preparare una breve presentazione che contenga le principali informazioni sull'uso corretto dei dispositivi elettronici.

3. Connessi e protetti: viaggio nella sicurezza digitale

ORE	3
CONTESTO	Aula informatica
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Fornire definizioni semplici, immagini, esempi concreti ▪ Proporre un modello semplice di glossario (es. tabella con colonne: termine italiano - definizione semplice - lingua madre – altre lingue - immagine o esempio).
METODOLOGIE	▪ Didattica laboratoriale
COMPITO STUDENTI	▪ Realizzare un glossario multilingue (italiano + lingua madre) dei principali termini sulla sicurezza informatica.

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

https://www.istitutoitalianoprivacy.it/

https://www.gpdp.it/temi/cybersecurity

https://digitalepopolare.it/?s=cybersecurity

https://www.generazioniconnesse.it/site/it/il-glossario/

https://missioneinsegnante.it/2025/02/12/fonti-attendibilifonti-attendibilifonti-attendibili/

Campeglia D., *Guida alla Sicurezza Informatica: Fondamenti e Strategie per la Consapevolezza Cybernetica*, Independently published, 2023.

Taddeo G., Salini F., *Educazione digitale: didattica, sicurezza e benessere online*, Milano, Pearson, 2020.

TECNOLOGIA

COMPETENZE	▪ Comprendere le regole di comportamento online. ▪ Gestire la propria identità digitale tutelando dati personali e reputazione online. ▪ Riflettere sull'uso responsabile ed etico delle tecnologie.
CONOSCENZE	▪ Principi base di cittadinanza digitale: competenze digitali e diritti e doveri in rete. ▪ Le regole che disciplinano il buon comportamento sul web (netiquette). ▪ Buone pratiche per navigare, password sicure, protezione dei dati, impostazioni di privacy. ▪ Differenza tra dai personali, dati sensibili e dati pubblici
ABILITÀ	▪ Saper usare i motori di ricerca per reperire informazioni valutandone l'affidabilità. ▪ Adottare comportamenti responsabili nell'uso delle risorse digitali. ▪ Riconoscere le principali minacce informatiche (phishing, furto di identità, cyberbullismo, fuga di dati, truffe on line, fake news). ▪ Saper esporre le regole acquisite.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Cosa faresti se...? Scelte consapevoli nel mondo digitale

ORE	4
CONTESTO	Aula di informatica
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Illustrare i cyber-rischi (fruizione di contenuti dannosi, esposizione inappropriata della propria immagine, tutela della privacy, equilibrio nell'uso delle tecnologie digitali, rischio di dipendenza) e presentare esempi di buone pratiche online. ▪ Descrivere le regole della netiquette per una comunicazione corretta, rispettosa e consapevole negli ambienti digitali.
METODOLOGIE	▪ Ricerca-azione
COMPITO STUDENTI	▪ In piccoli gruppi, gli studenti realizzano un ipertesto interattivo semplice, inventando situazioni ipotetiche legate al tema della cybersicurezza. ▪ Al termine, i lavori verranno condivisi in classe e ogni gruppo esplorerà gli ipertesti creati dagli altri.

2. Connessi e protetti: viaggio nella sicurezza digitale

ORE	3
CONTESTO	Aula di informatica
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Realizzare un glossario multilingue (italiano + lingua madre) dei principali termini sulla sicurezza informatica.
METODOLOGIE	▪ Didattica laboratoriale ▪ Peer to peer
COMPITO STUDENTI	▪ Presenta il tema "sicurezza digitale" con immagini, brevi video e parole chiave semplificate. ▪ Favorisce la discussione tra gli alunni (con domande chiuse/semiaperte) per raccogliere parole già conosciute o nuove nelle lingue di origine.

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

https://www.istitutoitalianoprivacy.it/

https://www.gpdp.it/temi/cybersecurity

https://digitalepopolare.it/?s=cybersecurity

https://www.generazioniconnesse.it/site/it/il-glossario/

https://missioneinsegnante.it/2025/02/12/fonti-attendibilifonti-attendibilifonti-attendibili/

Campeglia D., *Guida alla Sicurezza Informatica: Fondamenti e Strategie per la Consapevolezza Cybernetica*, Independently published, 2023.

Taddeo G., Salini F., *Educazione digitale: didattica, sicurezza e benessere online*, Milano, Pearson, 2020.

Educazione stradale

Che strada facciamo

CPIA CATANZARO
Stefania Bartoletta
Anna Cardamone
Maria Rosaria Costantino
Angela Dardano
Adriana Palmeri
Maria Grazia Valente

AALI

COMPETENZE	▪ Approfondimento di lessico, grammatica e funzioni linguistiche. ▪ Sollecitare consapevolezza e interiorizzazione di norme, valori e comportamenti che possano favorire una costruttiva forma di convivenza e prevenzione del rischio. ▪ Acquisire le capacità di valutare la situazione di traffico e di sapersi muovere in esso senza rischi per sé e per gli altri. ▪ Acquisire la consapevolezza sia dei pericoli della strada che degli atteggiamenti volti a scongiurarli.
CONOSCENZE	▪ Saper riconoscere i principali segnali stradali e i mezzi di trasporto. ▪ Sviluppare l'autonomia personale e il senso di responsabilità. ▪ Interiorizzare comportamenti di rispetto per l'ambiente naturale e stradale (utilizzo di cestini, buon uso degli spazi di verde pubblico).
ABILITÀ	▪ Sviluppare un'autonoma capacità di giudizio e responsabilità personale e sociale. ▪ Acquisire la consapevolezza delle regole della strada per affrontare e risolvere situazioni problematiche nel rispetto di sé e degli altri. ▪ Assumere comportamenti corretti sulla strada ispirati alla cultura della legalità. ▪ Riuscire ad inserire l'educazione stradale in un più ampio contesto di salute pubblica, riferita alle percentuali di incidentalità stradale giovanile, agli aspetti fisiologici/psicologici della guida, al rispetto dell'ambiente.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Noi e la sicurezza: Educazione stradale

ORE	11
CONTESTO	Aula, spazio scuola, palestra, cortile
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Brainstorming per raccogliere conoscenze pregresse degli alunni. ▪ Osservazione continua degli alunni durante il lavoro e rilevazione dell'impegno e coinvolgimento nello svolgimento dell'attività. ▪ Lezioni sui vari aspetti del codice stradale (segnali, norme per pedoni e ciclisti, sicurezza). ▪ Attività pratiche: simulazioni di attraversamenti pedonali, percorsi ciclabili organizzati in palestra o cortile.
METODOLOGIE	▪ Lezioni frontali con spiegazioni sull'importanza delle norme stradali e introduzione ai segnali. ▪ Uso di risorse digitali: video educativi, quiz online per testare le conoscenze sui segnali

COMPITO STUDENTI	▪ Gli studenti costruiscono una mappa concettuale e una carta tematica: simulazioni di conseguenze relative a comportamenti scorretti, incluso il non utilizzo dei cestini per la raccolta dei rifiuti.

2. Noi, gli altri, il territorio

ORE	▪ 11
CONTESTO	▪ Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Lezioni frontali, video educativi, computer per i quiz interattivi. ▪ Prevenzione degli incidenti: ▪ L'importanza della visibilità (giubbotti riflettenti, luci per biciclette). ▪ Riconoscere i pericoli ambientali (maltempo, nebbia, scarsa visibilità). ▪ L'importanza della non assunzione di cibi e bevande che alterino lo stato psico-fisico. ▪ Introduzione al primo soccorso stradale: ▪ Comportamenti da tenere in caso di incidente o di pericolo
METODOLOGIE	▪ Tcharting ▪ Progetti collaborativi ▪ Conduzione di ricerche ▪ Discussioni di gruppo ▪ Attività pratiche ▪ Risoluzione di problemi.
COMPITO STUDENTI **COMPITO STUDENTI**	Gli studenti predispongono varie chart: costruire percorsi, utilizzare punti di riferimento; ▪ Esibizione pratica di simulazioni di situazioni che si incontrano regolarmente sulla strada con osservazione dei messaggi gestuali del vigile…)

3. Noi

ORE	11
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Discussione in classe sugli argomenti evidenziati e analisi di alcune situazioni di rischio che si possono verificare circolando sulla strada. ▪ ▪ Attività laboratoriale in gruppi: osservazione dei punti di pericolo.
METODOLOGIE	▪ Team working ▪ Dialogo di quanto appreso. ▪ Uso di stimoli di varia natura ▪ Video, colori, immagini, modificare il lessico se necessario.
COMPITO STUDENTI	▪ Gli studenti predispongono un questionario, raccogliendo poi i dati su una tabella.

DOCUMENTAZIONE E BIBLIOGRAFIA

Ministero della Pubblica Istruzione (2007), *Linee di indirizzo Educazione alla sicurezza stradale*", Roma.

Associazione "Chiara Melle" ONLUS, *Progetto educazione stradale - La mia strada verso il futuro*, https://www.associazionechiaramelle.it/progetti/prog%20ed%20stradale%20%202012.pdf.

Istituto Comprensivo Imola 4, *Educazione stradale. UDA Educazione alla cittadinanza attiva e democratica*, https://ic4imola.edu.it/wp-content/uploads/sites/783/U.D.A.-Educazione-Civica-e-Tecnologia-1.pdf?x77894.

ITALIANO

COMPETENZE	▪ Comunicazione stradale: Riconoscere i segnali stradali e interpretare la segnaletica.
CONOSCENZE	▪ Codice della Strada: Conoscere la struttura e le funzioni del Codice della Strada, comprese le norme per pedoni, ciclisti, e ciclomotoristi.
ABILITÀ	▪ Interpretazione della segnaletica: Saper interpretare la segnaletica stradale orizzontale, verticale, luminosa e manuale.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Parole, parole, parole…

ORE	4
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Illustra le parole-chiave della strada: Codice, pedoni, carreggiata…
METODOLOGIE	▪ Ricerca-azione
COMPITO STUDENTI	▪ Gli studenti preparano un glossario stradale.

2. Segnali di… fumo?

ORE	4
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ La comunicazione visiva: i segnali stradali e il semaforo
METODOLOGIE	▪ T-chart
COMPITO STUDENTI	▪ Gli studenti realizzano un cartellone con i principali segnali stradali

3. "Chi è più forte del vigile urbano?"

ORE	2
CONTESTO	Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Presentazione della filastrocca di Gianni Rodari "Il vigile urbano".
METODOLOGIE	▪ Team working
COMPITO STUDENTI	▪ Ogni studente comprende e memorizza la filastrocca.

DOCUMENTAZIONE E BIBLIOGRAFIA

Zordan R. (2022), *A rigor di logica: le tipologie testuali*, Fabbri Editori, Milano.

Savino B., Pozzoli O., Aristodemo P. (2020), *Nel cuore dei libri*, Pearson, Milano.

Rodari G. (2020), *Filastrocche in cielo e in terra*, Einaudi, Torino.

INGLESE

COMPETENZE	▪ Demonstrating responsible behavior on the road ▪ Making safe decisions while walking, cycling, or driving ▪ Promoting road safety awareness among peers and family ▪ Analyzing risky situations and choosing the best course of action ▪ Contributing to a safer community by respecting traffic laws
CONOSCENZE	▪ Basic traffic rules and regulations (e.g., stop signs, traffic lights, right of way) ▪ The importance of road signs and signals ▪ The dangers of distracted and impaired driving ▪ Proper use of safety equipment like helmets and seat belts ▪ The roles of pedestrians, cyclists, and drivers in ensuring safety
ABILITÀ	▪ Recognizing and understanding traffic signs and signals ▪ Applying traffic rules in real-life situations ▪ Crossing streets safely as a pedestrian ▪ Using safety gear correctly (helmets, seat belts) ▪ Communicating effectively with other road users

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Promoting Road Safety

ORE	2
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Prepare engaging lessons on traffic rules, signs, and safe crossing techniques. ▪ Use multimedia tools such as videos, presentations, and interactive quizzes to make learning more interesting.
METODOLOGIE	▪ Interactive learning: Encourage students to participate actively through role-playing and group discussions ▪ Use of multimedia: Incorporate videos and animations to illustrate traffic situations
COMPITO STUDENTI	▪ Learn and memorize traffic signs and rules. ▪ Create posters or presentations to promote road safety among peers.

2. Road Safety Awarenes

ORE	2
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Introduce the topic with a discussion on the importance of road safety. ▪ Facilitate a class discussion on common road hazards and safe behaviors.
METODOLOGIE	▪ Interactive lectures with visual aids (images, videos, charts). ▪ Group work and pair activities to encourage peer learning. ▪ Role-playing and simulations to practice real-life situations. ▪ Discussions and reflections to develop critical thinking about road safety.
COMPITO STUDENTI	▪ A brief explanation (2-3 sentences) about why road safety is important for everyone—pedestrians, cyclists, and drivers. ▪ Guidelines: ▪ Be creative! Use drawings, colors, and clear language. ▪ You can work alone or in small groups.

SITOGRAFIA

https://www.think.gov.uk/educationresources/

FRANCESE

COMPETENZE	▪ Comprendre et appliquer le Code de la route. ▪ Identifier les dangers de la circulation et adopter des comportements sécuritaires. ▪ Respecter les autres usagers de la route (piétons, cyclistes, automobilistes). ▪ Promouvoir une attitude responsable et citoyenne en matière de sécurité routière.
CONOSCENZE	▪ Signalisation routière: panneaux, feux, marquages au sol. ▪ Règles de priorité et de circulation. ▪ Comportements sécuritaires pour piétons, cyclistes et passagers. ▪ Comportements sécuritaires pour piétons, cyclistes et passagers.
ABILITÀ	▪ Lire et interpréter les panneaux et signaux routiers. ▪ Adopter une attitude prudente et responsable lors de la traversée ou de la circulation. ▪ Effectuer des vérifications de sécurité (par exemple, en vélo ou en scooter). ▪ Participer à des simulations ou activités pratiques pour renforcer la compréhension des règles. ▪ Communiquer efficacement avec les autres usagers pour assurer la sécurité.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. La Sécurité Routière

ORE	2
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Planification des cours : Préparer des leçons adaptées à l'âge, intégrant des notions de signalisation, de respect des règles, et de comportement responsable sur la route.
METODOLOGIE	▪ Utilisation de supports variés : vidéos, affiches, panneaux, quiz interactifs
COMPITO STUDENTI	▪ Rédiger une courte affiche pour sensibiliser leurs camarades à un aspect de la sécurité routière (ex: importance du casque à vélo, respecter le feu rouge, etc.)

2. Connaissace du code de la route

ORE	2
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Vérifier la compréhension des élèves par des quiz, des discussions ou des exercices pratiques, et encourager un comportement responsable.
METODOLOGIE	▪ Apprentissage actif : activités pratiques, jeux de rôle, simulations
COMPITO STUDENTI	▪ Réviser le code de la route : apprendre et mémoriser le sprincipaux panneaux de signalisation abordés en classe

SITOGRAFIA

https://www.securite-routiere.gouv.fr

STORIA

COMPETENZE	▪ Responsabilità civica: Rispetto delle norme e dei principi del Codice della Strada.
CONOSCENZE	▪ Conoscere la storia della nascita del Codice della Strada
ABILITÀ	▪ Regole di comportamento: Saper applicare le regole di comportamento per la sicurezza stradale

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Verso il Codice della strada

ORE	4
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ La storia della nascita del Codice Stradale
METODOLOGIE	▪ Cooperative learning
COMPITO STUDENTI	▪ Gli studenti suddividono il materiale fornito realizzano una sintesi attraverso una mappa concettuale

2. Analogie e differenze

ORE	4
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Differenze e analogie tra i Codici stradali italiano e del proprio Paese d'origine
METODOLOGIE	▪ Cooperative learning
COMPITO STUDENTI	▪ Gli studenti studiano il materiale fornito realizzano una sintesi e predispongono la presentazione del lavoro attraverso un Powerpoint

3. L'intervista

ORE	2
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Incontro con la Polizia locale
METODOLOGIE	▪ Testing
COMPITO STUDENTI	▪ Gli studenti preparano una serie di domande per intervistare gli operatori di polizia

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

https://www.rivistagiuridica.aci.it

https:// www.italiacoloniale.com

https://www.italy-ontheroad.it

Barbero A., Carocci S. (2022), *Lo spazio umano*, Laterza, Roma-Bari.

SCIENZE

COMPETENZE	▪ Agire con responsabilità e calma in caso di incidente stradale. ▪ Collaborare in gruppo nel gestire situazioni critiche. ▪ Comunicare efficacemente anche in una lingua non madre. ▪ Rispettare le regole di sicurezza stradale e il valore della responsabilità collettiva.
CONOSCENZE	▪ Funzioni vitali e loro alterazioni in seguito a incidenti. ▪ Catena del soccorso stradale: chi chiamare, cosa dire, cosa fare. ▪ Tecniche base di primo soccorso applicabili in strada ▪ Rischi specifici dell'ambiente stradale: benzina, fuoco, traffico, visibilità.
ABILITÀ	▪ Riconoscere le situazioni di pericolo e urgenza in strada. ▪ Chiamare correttamente i soccorsi e fornire indicazioni chiare. ▪ Mettere in sicurezza se stessi, la vittima e il luogo. ▪ Applicare le tecniche base di primo soccorso in un contesto stradale simulato. ▪ Usare un linguaggio semplice e comprensibile, anche in situazioni stressanti.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Introduzione al soccorso stradale, rischi e responsabilità

ORE	▪ 2
CONTESTO	▪ Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Guida la discussione
METODOLOGIE	▪ Discussione guidata ▪ Brainstorming
COMPITO STUDENTI	▪ Gli studenti studiano il materiale fornito evidenziando le parole chiave

2. Incidente stradale simulato (pedone investito, autoscontrata, malore alla guida)

ORE	2
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Fornisce supporto ai gruppi di lavoro
METODOLOGIE	▪ Cooperative learning
COMPITO STUDENTI	▪ Simulazioni in gruppo: incidente simulato, soccorso, chiamata al 112

3. Mappa personalizzata – percorso scuola/casa su MY MAPS

ORE	2
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ L'insegnante spiega le funzionalità di MY MAPS e assegna un compito a ciascun membro del gruppo
METODOLOGIE	▪ Cooperative learning ▪ Compito di realtà
COMPITO STUDENTI	▪ Gli studenti riassumono le regole della sicurezza stradale in un contesto di vita reale documentando e spiegando la segnaletica stradale presente o mancante nel percorso scuola/casa.

SITOGRAFIA

Panci S., *Primo soccorso: conoscere, pensare, agire*, https://www.primosoccorso.info.

Introduzione al primo soccorso, https.//www.cri.duecarrare.it.

https://www.edusport.loesher.it

https://www.regionecalabria.it-primo-soccorso-guida-pratica-pdf

Quiz di primo soccorso, https://www.quiz.weisseskreuz.bz.it.

TECNOLOGIA

COMPETENZE	▪ Utilizzare un servizio online per creare mappe personalizzate esprimendo informazioni in modo chiaro e efficace ▪ Analizzare con spirito critico il percorso casa/scuola evidenziando incroci pericolosi, segnaletica non adeguata etc.
CONOSCENZE	▪ Approfondire le conoscenze di luoghi specifici e delle loro caratteristiche; ▪ Conosce gli strumenti digitali per la creazione di mappe.
ABILITÀ	▪ Elaborare e sintetizzare le informazioni relative alla sicurezza stradale del percorso casa/scuola per creare una rappresentazione grafica digitale

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Mappa personalizzata. Percorso scuola/casa su MY MAPS

ORE	2
CONTESTO	Aula di informatica
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ L'insegnante spiega le funzionalità di MY MAPS e assegna un compito a ciascun membro del gruppo
METODOLOGIE	▪ Cooperative learning ▪ Learning by doing
COMPITO STUDENTI	▪ Gli studenti riassumono le regole della sicurezza stradale in un contesto di vita reale documentando e spiegando la segnaletica stradale presente o mancante nel percorso scuola/casa.

SITOGRAFIA

My Maps, https://www.google.com/intl/it/maps/about/mymaps/

https://blog.geografia.deascuola.it

Le competenze chiave

In campo i saperi

CPIA CATANZARO
Donatella Basile
Teresa Chiarotti
M. Concetta Cianflone
Nicola D'Agostino
Roberta Giuditta
Angelina Mingrone
Irene Nucifero

AALI

COMPETENZE	**Competenza alfabetico funzionale** ▪ Comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo adeguato e creativo.
CONOSCENZE	▪ Presente indicativo. ▪ Concordanza del nome. ▪ Lessico e semplici frasi relativi alla propria persona, alla famiglia e al proprio vissuto. ▪ I luoghi ed i tempi del quotidiano.
ABILITÀ	▪ Comprendere testi brevi e semplici che contengano lessico ad altissima frequenza, comprensivo anche di un certo numero di termini di uso internazionale. ▪ Afferrare quanto basta per individuare l'argomento ed esprimere la propria opinione in modo semplice, a condizione che gli interlocutori siano pazienti, per attivare situazioni comunicative positive.

COMPETENZE	**Competenza in materia di cittadinanza** ▪ Sviluppare azioni mirate ad uno stile di vita orientato alla costruzione di Comunità come espressione del principio di legalità, solidarietà, partecipazione e convivenza democratica.
CONOSCENZE	▪ Cenni nascita della Repubblica italiana. ▪ I principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della Costituzione italiana.
ABILITÀ	▪ Riconoscere la propria appartenenza ad una comunità sociale più ampia, fondata su regole di vita organizzata. ▪ Comunicare analogie e differenze tra i diversi modelli di appartenenza.

COMPETENZE	**Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** ▪ Riflettere su sé stessi e sulla complessità del contemporaneo per sviluppare atteggiamenti consapevoli. ▪ Costruire atteggiamenti proattivi: ▪ Orientare efficacemente quanto appreso e riadattarlo alle esigenze che si presentano di volta in volta nella vita.
CONOSCENZE	▪ Significato e valore dell'art. 3 e 32. ▪ I principi fondanti dell'Unione Europea. ▪ *Morfologia*: La struttura della frase minima.
ABILITÀ	▪ Interagire in modo costruttivo ponendosi in ascolto dell'altro e negoziando divergenze e pregiudizi. ▪ Interagire per riflettere su prospettive future di partecipazione attiva e democratica per un reale esercizio di cittadinanza. ▪ Riflettere sull'importanza del benessere personale che nasce dalla conoscenza di emozioni e desideri personali e da un continuo arricchimento personale.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Io e gli altri

ORE	11
CONTESTO	Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Rileva i prerequisiti per l'adeguamento dei contenuti attraverso il brainstorming. ▪ Seleziona il materiale didattico in formato digitale o cartaceo. ▪ Elicita le parole chiave utilizzando il canale visivo. ▪ Attua la flessibilità organizzativa per adeguare il processo insegnamento-apprendimento al contesto. ▪ Prende appunti e osserva il lavoro svolto per misurarne l'efficacia. ▪ Si confronta con i colleghi.
METODOLOGIE	▪ Ricerca-azione lezione frontale o da remoto ▪ Brainstorming ▪ Cooperative learning
COMPITO STUDENTI	▪ Ipotizzano parole chiave attraverso le immagini. ▪ Eseguono esercizi che aiutano la comprensione e la memorizzazione di brevi test orali e/o scritti. ▪ Dicono e scrivono frasi su di sé e sugli altri. ▪ Interagiscono con studenti di altre culture per trasmettere informazioni. ▪ *Compito di realtà*: Compilano una lista per indicare i bisogni più urgenti di una persona appena arrivata in un paese straniero e un vademecum di azioni e luoghi utili nei primi giorni di arrivo.

2. Noi

ORE	12
CONTESTO	Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Analizza i prerequisiti e ▪ suddivide la classe in gruppi omogenei, tra loro eterogenei per abilità sociali e linguistiche. ▪ Seleziona e distribuisce il materiale didattico. ▪ Gestisce le dinamiche interpersonali. ▪ Incoraggia il confronto con realtà diverse dall'Italia. ▪ Prepara una tabella a doppia entrata.
METODOLOGIE	▪ Ricerca-azione lezione frontale o da remoto ▪ Brainstorming ▪ Booperative learning ▪ T-chart
COMPITO STUDENTI	▪ Acquisiscono il lessico relativo al cibo (flash-card, esercizi di abbinamento parola immagine). ▪ Eseguono esercizi che aiutano la comprensione e la memorizzazione di brevi test orali e/o scritti.

	▪ Formulano brevi espressioni di uso corrente per dare e richiedere informazioni e opinioni. ▪ Socializzano in modo semplice attenendosi alle convenzioni di base. Compito di realtà: Predispongono varie chart per mettere a confronto i diritti riconosciuti dalla Costituzione Italiana e quelli delle Costituzioni di appartenenza.

3. Noi nel mondo

ORE	11
CONTESTO	Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Analizza i prerequisiti e suddivide la classe in gruppi omogenei, tra loro eterogenei per abilità sociali e linguistiche Seleziona e distribuisce il materiale didattico. ▪ Stabilisce gli obiettivi. ▪ Verifica il buon funzionamento delle dinamiche gruppo. Prepara una tabella a più entrate.
METODOLOGIE	▪ Brainstorming ▪ Cooperative learning ▪ Mind-mapping ▪ Team working
COMPITO STUDENTI **COMPITO STUDENTI**	▪ Adattano alle circostanze espressioni semplici, ripetute e memorizzate, sostituendo qualche elemento lessicale. ▪ Espandono le espressioni memorizzate ricombinandone semplicemente gli elementi. ▪ Compito di realtà: predispongono un questionario per individuare i doveri che sottendono i diritti messi in evidenza raccogliendo poi i dati su una tabella.

DOCUMENTAZIONE E BIBLIOGRAFIA

https://www.luisatreccani.it/pdf/web/viewer.php?file=https://www.luisatreccani.it/wp-content/uploads/2023/06/Volume-complementare-QCER-2020.pdf

https://www.mim.gov.it Linee guida per la realizzazione dei percorsi di garanzia delle competenze della popolazione adulta

https://eur-lex.europa.eu Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente

https://italianoperstranieri.loescher.it/news/caro-amico--32684

https://italianoperstranieri.loescher.it/news/ciao-come-ti-chiami--3512

https://italianoperstranieri.loescher.it/news/percorso-didattico-con-role-play-il-coinquilino-ideale-33693

Facile Facile A1 di Cassiani, Mattioli, Parini -Nina Edizioni

Facile Facile A2 di Cassiani, Mattioli, Parini -Nina Edizioni

https://italianoperstranieri.loescher.it/news/gli-stereotipi-sugli-italiani-parte-1-31515

https://italianoperstranieri.loescher.it/news/gli-stereotipi-sugli-italiani-parte-2-31537

https://www.ismu.org/wp-content/uploads/2019/12/Guida_Percorsi-di-cittadinanza.pdf

ITALIANO

COMPETENZE	**Competenza alfabetico funzionale** ▪ Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma orale e scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali, attingendo a varie discipline e contesti. ▪ Comprendere gli altri e le loro emozioni per poter comunicare in modo adeguato e creativo, nella lingua madre.
CONOSCENZE	▪ Conoscenza della lettura e della scrittura. ▪ Comprensione delle informazioni scritte. ▪ Conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. ▪ Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non, dei diversi stili e registri della lingua.
ABILITÀ	▪ Capacità di leggere, scrivere e comprendere le informazioni scritte ▪ Capacità di cercare, distinguere e utilizzare fonti, informazioni e ausili di diverso tipo. ▪ Capacità di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente che per iscritto. ▪ Capacità di valutare informazioni e di servirsene, esercitando il pensiero critico.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Mi presento/ Ti ascolto

ORE	4
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Stimola la conversazione. ▪ Raccoglie parole chiave alla lavagna come spunti di conversazione. ▪ Supporta la produzione orale. ▪ Gestisce il gruppo e modera gli interventi
METODOLOGIE	▪ Brainstorming ▪ Role-play
COMPITO STUDENTI	▪ Si presentano al gruppo. ▪ Partecipano alla conversazione. ▪ Dicono e scrivono frasi su di sé e sugli altri. ▪ Esprimono il proprio parere sui temi emersi nella conversazione.

2. Capire i testi

ORE	4
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Fornisce testi di diverso argomento e registro. ▪ Stimola la riflessione sulle differenti funzionalità dei testi e sul diverso uso della lingua. ▪ Guida all'analisi e alla comprensione con domande semplici.
METODOLOGIE	▪ Lettura guidata
COMPITO STUDENTI	▪ Leggono e ascoltano differenti tipi di testo. ▪ Riconoscono e sottolineano informazioni chiave. ▪ Riassumono e rielaborano i testi cambiando stile e registro.

3. Scrivere di sé

ORE	2
CONTESTO	Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Fornisce un modello di narrazione autobiografica e una scheda guidata. ▪ Supervisiona la scrittura autonoma.
METODOLOGIE	▪ Scrittura guidata e autonoma
COMPITO STUDENTI	▪ Compilano la scheda guidata personale (nome, età, provenienza…). ▪ Scrivono un breve testo di presentazione

SITOGRAFIA

https://www.invalsiopen.it/competenze-chiave-apprendimento-permanente/
https://www.erickson.it
https://www.alfabetizzazionerete.it
https://www.loescher.it/area/italiano-l2
https://www.italiascuola.it
https://www.didasfera.it
https://www.ismu.org/italiano-l2/

INGLESE

COMPETENZE	▪ Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi ed operativi. Interagire in diversi ambiti e contesti.
CONOSCENZE	▪ Lessico di base, strutture grammaticali e funzioni linguistiche necessarie per comprendere e interagire in modo chiaro, autonomo e personale.
ABILITÀ	▪ Comprendere dialoghi, testi e conversazioni in diverse situazioni e contesti, in riferimento al proprio ambiente e al proprio vissuto. ▪ Interagire utilizzando un lessico adeguato, le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche necessarie. ▪ Comprendere e produrre testi scritti di diverso genere e vari registri linguistici.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. The World Around Me (parte I)

ORE	2
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Introduce l'argomento in modo semplice e accattivante con un lessico adeguato. ▪ Guida l'ascolto e la lettura facendo semplici domande per facilitare la comprensione.
METODOLOGIE	▪ Lezione dialogata, brainstorming, lettura guidata, cooperative learning, peer education.
COMPITO STUDENTI	▪ Ogni studente ascolta, legge e comprende il testo proposto. Partecipa al dialogo, fornendo contributi personali. Interagisce con i compagni e con il docente. ▪ Ascolta gli interventi dei compagni memorizzando le eventuali osservazioni del docente.

2. The World Around Me (parte II)

ORE	2
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Stimola la produzione orale personale e autonoma. ▪ Incoraggia la produzione scritta proponendo schede guidate, esercizi e compiti di realtà.
METODOLOGIE	▪ Flipped classroom, circle time, didattica laboratoriale, scrittura guidata, peer review
COMPITO STUDENTI	▪ Produce e completa schede guidate, esercizi, brevi testi e compiti di realtà.

	▪ Costruisce un vocabolario di corrispondenza linguistica tra lingua inglese e lingua italiana. ▪ Rivede autonomamente il proprio lavoro, riflettendo sui nuovi contenuti proposti.

SITOGRAFIA

www.orientamento.it
www.invalsiopen.it
https://eur-lex.europa.eu

STORIA

COMPETENZE	**Competenza in materia di cittadinanza** ▪ Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, tecnologici, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
CONOSCENZE	▪ Concetti e fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. ▪ Concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi. ▪ Dichiarazione universale dei diritti umani, principi e valori fondamentali della Costituzione Italiana ed Europea, elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. ▪ Eventi contemporanei della storia nazionale, europea, mondiale.
ABILITÀ	▪ Saper collaborare con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico. ▪ Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità. ▪ Comprendere e sostenere il valore della diversità sociale e culturale, della parità di genere, della coesione sociale, dell'adozione di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura non violenta. ▪ Accedere ai mezzi di comunicazione, sia tradizionali sia nuovi, interpretandoli criticamente e interagendo in modo efficace e costruttivo. ▪ Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Sudditi o cittadini?

ORE	4
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Illustra i concetti base di Impero, Stato, Nazione. ▪ Fornisce esempi sulle legislazioni antiche. ▪ Stimola la discussione, propone un'attività laboratoriale cooperativa, divide la classe in piccoli gruppi.
METODOLOGIE	▪ Lezione guidata ▪ Cooperative learning
COMPITO STUDENTI	▪ Analizzano il materiale fornito, realizzano schede di sintesi e predispongono la presentazione di una mappa concettuale. Lettura di un breve testo sulla rivoluzione industriale e il suo impatto ambientale; esercizi di comprensione di vario tipo (domande a scelta multipla, vero/falso, cloze test).

2. Cittadini del mondo

ORE	4
CONTESTO	Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Illustra le principali caratteristiche delle Costituzioni moderne. ▪ Illustra le principali caratteristiche della Dichiarazione universale dei diritti umani. ▪ Sceglie un tema significativo e alcune parole-chiave.
METODOLOGIE	▪ Lezione guidata ▪ Cooperative learning
COMPITO STUDENTI	▪ Analizzano il materiale fornito, selezionano le parole-chiave, costruiscono una mappa concettuale che espongono in piccoli gruppi.

3. Essere cittadini

ORE	2
CONTESTO	Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Propone un compito di realtà ai diversi gruppi che prenda spunto da una delle parole-chiave già analizzate.
METODOLOGIE	▪ Testing
COMPITO STUDENTI	▪ Ogni gruppo svolge il compito, illustra il proprio lavoro, legge, corregge, dice cosa ha imparato e consegna per la valutazione finale.

MATEMATICA

COMPETENZE	▪ **Competenza alfabetico-funzionale** ▪ **Competenze in materia di cittadinanza** ▪ **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**
CONOSCENZE	▪ Vocabolario matematico di base; simboli e termini usati nei problemi. ▪ Applicazioni pratiche della matematica (budget, tempo). ▪ Strategie di risoluzione di problemi.
ABILITÀ	▪ Leggere testi matematici elementari; rappresentare situazioni con linguaggio simbolico. ▪ Risolvere problemi quotidiani (gestione denaro, orari); applicare correttezza e precisione. ▪ Riflettere su errori e strategie; lavorare in gruppo su problemi semplici.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Io in numeri. Attivazione

ORE	1
CONTESTO	Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Avvia discussione su numeri personali; scrive esempi alla lavagna. Introduce concetti numerici di base legati alla realtà personale (età, numeri familiari...). ▪ Guida all'analisi con domande semplici
METODOLOGIE	▪ Lezione dialogata ▪ Brainstorming
COMPITO STUDENTI	▪ Partecipano alla discussione su numeri personali (età, fratelli, scarpe…). ▪ Danno esempi di numeri che li rappresentano.

2. Io in numeri. Raccolta dati e rappresentazione

ORE	2
CONTESTO	Aula, laboratorio di informatica
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Consegna una scheda con domande sui dati personali e guida la raccolta collaborativa in un'unica tabella di classe. ▪ Spiega grafici semplici; guida nella creazione grafici.
METODOLOGIE	▪ Cooperative learning ▪ Dimostrazione; Esercitazione pratica
COMPITO STUDENTI	▪ Compilare una scheda numerica personale (età, anni di studio, fratelli/sorelle, hobby in ore settimanali).

	▪ Condivide dati. ▪ Creare un grafico semplice (es. a barre) con alcuni dati.

3. Io in numeri. Confronto, interpretazione e riflessione

ORE	2
CONTESTO	Aula, laboratorio di informatica
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Guida nella lettura e rappresentazione dei dati; ▪ Propone domande guida per confrontare i propri dati con quelli di compagni con esperienze simili o diverse
METODOLOGIE	▪ Discussione guidata ▪ Autovalutazione ▪ Metacognizione
COMPITO STUDENTI	▪ Mostra e interpreta grafico; confronta con compagni. ▪ Controlla grafico; scrive/dice cosa ha imparato.

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

https://www.invalsiopen.it/competenze-chiave-apprendimento-permanente/
https://invalsi-areaprove.cineca.it
https://www.indire.it (educazione matematica adulti)
Galluzzi, F., & La Marca, A. (2021). Matematica per la vita quotidiana. Percorsi per adulti nei CPIA. Erickson.

SCIENZE

COMPETENZE	▪ **Competenza alfabetico-funzionale** ▪ **Competenze in materia di cittadinanza** ▪ **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**
CONOSCENZE	▪ Lessico base fenomeni naturali e scientifici. ▪ Nozioni base di salute e ambiente. ▪ Metodi base di osservazione e sperimentazione.
ABILITÀ	▪ Comprendere brevi testi scientifici; usare termini semplici in contesti pratici. ▪ Adottare comportamenti responsabili per salute e ambiente.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. La mia salute e l'ambiente. Attivazione, osservazione e comprensione

ORE	1
CONTESTO	Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Stimola brainstorming su salute/ambiente; raccoglie idee. ▪ Fornisce schede/immagini. ▪ guida lettura/comprensione.
METODOLOGIE	▪ Lezione dialogata
COMPITO STUDENTI	▪ Condivide idee su salute e ambiente. ▪ Legge/guarda materiali; risponde a domande semplici.Partecipano alla discussione sulla responsabilità individuale e collettiva nell'affrontare questi problemi.

2. La mia salute e l'ambiente. Raccolta dati personali

ORE	▪ 3
CONTESTO	▪ Aula, spazi aperti (es. giardino o cortile della scuola)
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Distribuisce scheda abitudini; ▪ supervisiona compilazione.
METODOLOGIE	▪ Esercitazione individuale
COMPITO STUDENTI	▪ Compila scheda su abitudini personali.

3. La mia salute e l'ambiente. Analisi, confronto e riflessione

ORE	2
CONTESTO	▪ Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Organizza discussioni in gruppi.

	▪ Stimola sintesi collettiva; ▪ Propone attività di impegno personale.
METODOLOGIE	▪ Cooperative learning ▪ Brainstorming
COMPITO STUDENTI	▪ Scambia idee. ▪ Identifica comportamento da migliorare. ▪ Condivide idea su impegno personale.

SITOGRAFIA

https://www.invalsiopen.it/competenze-chiave-apprendimento-permanente/
https://www.iss.it
https://educazioneambientale.minambiente.it

TECNOLOGIA

COMPETENZE	▪ **Competenza alfabetico-funzionale** ▪ **Competenze in materia di cittadinanza** ▪ **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**
CONOSCENZE	▪ Lessico base strumenti tecnologici; simboli e segnali tecnici. ▪ Sicurezza e responsabilità nell'uso delle tecnologie. ▪ Metodi di apprendimento autonomo (tutorial, ricerche online). ▪ Organizzazione del lavoro tecnologico (pianificazione, verifica).
ABILITÀ	▪ Comprendere istruzioni per uso strumenti; leggere simboli semplici. ▪ Usare strumenti tecnologici in modo sicuro; riconoscere buone pratiche online. ▪ Usare tecnologie per apprendere in autonomia (tutorial, ricerche semplici). ▪ Collaborare con altri nell'uso delle tecnologie. ▪ Riflettere sui risultati e migliorare

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Raccontarsi con la tecnologia. Attivazione e comprensione tecnica

ORE	1
CONTESTO	Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Avvia discussione su strumenti tecnologici. ▪ Mostra tutorial/dimostrazione. ▪ Spiega passaggi per la creazione di un prodotto digitale.
METODOLOGIE	▪ Lezione dialogata ▪ Dimostrazione pratica
COMPITO STUDENTI	▪ Parlano degli strumenti tecnologici che usano. ▪ Riconoscono e nominano strumenti e simboli digitali. ▪ Leggono o guardano un mini-tutorial (slide o immagine guida). ▪ Segnano passaggi importanti per creare la propria slide.

2. Raccontarsi con la tecnologia. Creazione digitale

ORE	3
CONTESTO	Laboratorio di informatica
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Supporta la creazione del prodotto digitale personale. ▪ Offre aiuto tecnico.
METODOLOGIE	▪ Esercitazione pratica
COMPITO STUDENTI	▪ Creano il proprio prodotto digitale

3. Raccontarsi con la tecnologia. Condivisione e riflessione

ORE	2
CONTESTO	Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Coordina presentazioni digitali; modera feedback. ▪ Stimola discussione su uso tecnologia; guida autovalutazione.
METODOLOGIE	▪ Cooperative learning ▪ Discussione guidata
COMPITO STUDENTI	▪ Presenta la propria slide; ascolta compagni. ▪ Riflessione su difficoltà e apprendimenti.

SITOGRAFIA

https://www.invalsiopen.it/competenze-chiave-apprendimento-permanente/
https://joint-research-centre.ec.europa.eu
https://www.weschool.com
https://www.canva.com/education/

Costituzione e Costituzioni

Io, tu noi: il senso della cittadinanza partecipata

CPIA COSENZA
Maria Esposito
Salvatore Reale
Claudia Vanzillotta
Giulia Pellegrino
Luigi Vivacqua

AALI

COMPETENZE	▪ Comprendere e usare semplici parole e frasi legate alla cittadinanza, alla libertà, all'inclusione e al lavoro. ▪ Riconoscere diritti e doveri nella società italiana attraverso testi, immagini e situazioni reali. ▪ Collaborare in attività di gruppo, esprimendo opinioni e rispettando il punto di vista altrui.
CONOSCENZE	▪ Lessico fondamentale della Costituzione italiana (es. persona, diritto, legge, cittadino, lavoro, libertà, inclusione, straniero). ▪ Articoli costituzionali semplificati relativi alla dignità della persona, all'uguaglianza, alla libertà di pensiero e al lavoro. ▪ Concetti base della convivenza civile in Italia, del riconoscimento della cittadinanza e del ruolo del lavoro nella società.
ABILITÀ	▪ Leggere e comprendere testi brevi e semplici su temi civici. ▪ Scrivere frasi coerenti e corrette, anche in collaborazione con altri. ▪ Esporre oralmente esperienze, opinioni e racconti brevi in modo comprensibile. ▪ Utilizzare strumenti grafici e visivi (T-chart, mappe, cartelloni) per organizzare pensieri e contenuti.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Livello 1. Parole di cittadinanza: conoscere la Costituzione attraverso le parole

ORE	11
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	**Fase 1 – Accoglienza e rilevazione dei prerequisiti (1 ora)** ▪ Il docente introduce il tema della cittadinanza attraverso parole semplici tratte dalla Costituzione. Con una breve conversazione e una scheda illustrata verifica se gli studenti comprendono e usano parole di base come "scuola", "famiglia", "lavoro". Gli studenti rispondono, ascoltano e iniziano a familiarizzare con termini nuovi che verranno ripresi nel percorso. Questo momento serve anche a creare un clima di fiducia e curiosità. **Fase 2 – Percorso di ricerca-azione (8 ore)** ▪ Diviso in due incontri, il percorso accompagna gli studenti a esplorare parole fondamentali della Costituzione (es. persona, diritto, uguaglianza, legge, libertà) attraverso testi semplificati, immagini, attività pratiche. Il docente propone letture guidate, discussioni e attività di gruppo: gli studenti ricercano parole nei materiali, costruiscono frasi, realizzano cartelloni e drammatizzano situazioni quotidiane legate ai diritti e doveri. L'apprendimento avviene in modo

	attivo e partecipato, con attenzione costante al legame tra parola e vissuto personale. **Fase 3 – Valutazione (1 ora)** ▪ Il docente propone una verifica semplice con immagini e frasi da completare, affiancata da una griglia di osservazione che tiene conto di partecipazione, comprensione e uso del lessico. Gli studenti condividono una parola significativa imparata durante il percorso, chiudendo con un gesto di consapevolezza e appartenenza.
METODOLOGIE	▪ Ricerca-azione
COMPITO STUDENTI	▪ Durante la seconda fase del percorso, gli studenti sono coinvolti in un'attività attiva e collaborativa che li porta a costruire una comprensione profonda e personale del lessico della Costituzione italiana. Iniziano a lavorare, insieme al docente, alla costruzione di una mappa concettuale che nasce dalle parole incontrate nei testi letti in classe. Le parole scelte, come "persona", "diritto", "uguaglianza", "scuola", "lavoro", vengono scritte su un grande foglio, accompagnate da immagini o disegni che ne facilitano la comprensione. Ogni parola viene collegata alle altre attraverso frecce che aiutano a visualizzare i legami concettuali. Per esempio, dalla parola "persona" può partire una freccia verso "diritti", con accanto la frase semplice "Ogni persona ha dei diritti". Il docente guida gli studenti nella formulazione delle frasi, fornendo modelli linguistici e aiutandoli a esprimere il significato delle parole in modo comprensibile. La mappa, costruita insieme, diventa uno strumento per dare ordine e significato a ciò che è stato appreso. ▪ Successivamente, ciascuno studente realizza una carta personale intitolata "Io sono, tu sei, noi siamo". È un'attività individuale ma preparata collettivamente, in cui ogni studente sceglie tre parole chiave che sente importanti. Per ogni parola scrive una frase semplice, come ad esempio "Io sono una persona con diritti", "Noi siamo tutti uguali". A queste frasi affianca un disegno o un'immagine ritagliata che aiuta a rappresentare visivamente il concetto. In fondo alla carta scrive un breve messaggio finale, come "La scuola è un diritto per tutti" o "Le leggi aiutano le persone". Il lavoro si conclude con la condivisione in gruppo: ogni studente presenta la propria carta e la appende su un pannello comune. Questo momento rafforza il senso di appartenenza, dà valore alle parole apprese e trasforma il lessico giuridico in un linguaggio vicino alla vita concreta.

2. A2. Chi sono, dove vivo, cosa penso: parole di libertà e cittadinanza

ORE	11
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	**Fase 1 – Attivazione e accertamento dei prerequisiti (1 ora)** ▪ Il docente apre il percorso proponendo una conversazione guidata attorno a tre parole: pensiero, libertà, cittadino. A partire da queste parole, gli studenti partecipano a un breve confronto orale, in cui esprimono – con frasi semplici – che cosa significano per loro, se ne conoscono l'uso in Italia, se ne hanno esperienza nel loro paese di origine. In seguito, lavorano su una scheda di accertamento che prevede la lettura e la comprensione di frasi semplici contenenti vocaboli già

	noti (es. "Vivo in Italia da 3 anni", "Penso liberamente", "Sono straniero, ma studio la lingua italiana"), che devono essere collegate a immagini e riscritte con lievi modifiche. Il docente, durante l'attività, osserva l'uso corretto di tempi verbali (presente, passato prossimo) e la capacità di esprimere pensieri personali in forma semplice. Questo momento permette di verificare il possesso delle strutture linguistiche necessarie per affrontare il percorso. **Fase 2 – Esplorazione attiva con T-Chart (8 ore)** ▪ Il nucleo dell'attività si sviluppa in due incontri da 4 ore ciascuno, durante i quali si adotta la strategia del T-Chart, uno strumento visivo a due colonne che permette agli studenti di confrontare concetti, esperienze, diritti o punti di vista. ▪ Nel primo incontro, il docente presenta in forma semplificata e guidata alcuni articoli della Costituzione italiana (es. Art. 21 sulla libertà di pensiero e parola, Art. 3 sull'uguaglianza, Art. 10 e 11 sull'accoglienza dello straniero). La lettura è accompagnata da illustrazioni, mappe e parole evidenziate. Gli studenti, con il supporto dell'insegnante, costruiscono un primo T-Chart con la traccia: "Nel mio paese / In Italia". In questa tabella scrivono, discutono e confrontano brevi frasi come "Nel mio paese non posso criticare il governo / In Italia ho libertà di parola" oppure "Nel mio paese non c'è scuola gratuita per tutti / In Italia c'è diritto alla scuola". Il docente stimola il confronto in gruppo, fornisce modelli, corregge e potenzia il linguaggio. ▪ Nel secondo incontro, il focus si sposta sulla cittadinanza italiana per stranieri. Dopo una lettura guidata su cosa dice la legge italiana in merito (con fonti semplificate e mediate), gli studenti lavorano su un nuovo T-Chart con la traccia: "Chi è cittadino / Chi può diventarlo". In questo caso, ragionano su situazioni reali, esprimono riflessioni e scrivono frasi come "È cittadino chi nasce in Italia da genitori italiani" oppure "Può diventare cittadino chi vive da 10 anni in Italia e parla bene l'italiano". Il T-Chart, in entrambe le occasioni, diventa uno strumento per allenare il confronto tra esperienze personali e diritti, tra condizione presente e desideri futuri, stimolando la partecipazione attiva e l'uso consapevole della lingua. **Fase 3 – Valutazione finale (1 ora)** ▪ Nell'ultima fase, il docente propone una prova di sintesi strutturata su due l velli: una scheda individuale con esercizi di completamento (frasi da concludere, parole da abbinare a definizioni) e un momento di autovalutazione orale. Gli studenti riprendono i propri T-Chart, ne scelgono uno e presentano alla classe un confronto personale in 2-3 frasi, spiegando cosa hanno capito e cosa pensano. Il docente utilizza una griglia valutativa che osserva la comprensione dei concetti (libertà, cittadinanza, accoglienza), la correttezza linguistica nelle frasi semplici e l'efficacia della comunicazione. La valutazione è dunque sia linguistica che riflessiva, e tiene conto della partecipazione attiva e del progresso individuale.
METODOLOGIE	▪ T-chart
COMPITO STUDENTI	▪ Durante l'intero percorso, gli studenti sono invitati a creare e gestire delle "chat didattiche" su supporti digitali (telefono o computer) o in forma analogica (pannelli murali con fumetti). Il docente li guida nella simulazione di conversazioni immaginarie tra persone reali o simboliche. Per esempio, due chat possono mettere in dialogo un

	ragazzo appena arrivato in Italia con uno che ha già ottenuto la cittadinanza, oppure una studentessa che racconta cosa può dire liberamente oggi, rispetto al passato. Gli studenti scrivono i messaggi con frasi semplici, corredate da emoji o disegni. Ogni "chat" diventa uno spazio di scrittura creativa, ma radicata nei contenuti appresi, che permette di rinforzare l'uso delle strutture linguistiche in modo funzionale e motivante. Le chat possono poi essere lette a voce alta, stampate o esposte in aula per condividere i percorsi personali di apprendimento.

3. A2. Io lavoro, tu lavori, noi abbiamo diritti: il lavoro nella Costituzione

ORE	11
CONTESTO	Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	**Fase 1 – Attivazione e accertamento dei prerequisiti (1 ora)** ▪ Il docente avvia il percorso con una conversazione semplice sul tema del lavoro: chiede agli studenti se lavorano, che tipo di lavoro fanno o hanno fatto, e cosa pensano del lavoro in Italia. Attraverso immagini e domande stimolo, gli studenti cominciano a richiamare vocaboli noti e a familiarizzare con nuove parole. Una scheda con immagini e frasi da completare permette di verificare se sanno riconoscere e usare verbi e sostantivi legati al mondo del lavoro, come "cercare", "guadagnare", "diritto", "stipendio". Il docente osserva come gli studenti costruiscono frasi e comprende il loro livello linguistico iniziale rispetto all'argomento. **Fase 2 – Percorso attivo con metodologia team working (8 ore in due incontri)** ▪ Nel cuore del percorso, il lavoro si organizza in piccoli gruppi in cui ogni studente collabora alla costruzione di contenuti, con ruoli diversi ma paritari. Il primo incontro è dedicato alla scoperta e alla rielaborazione dei contenuti costituzionali legati al lavoro. Dopo aver letto e discusso insieme articoli semplificati della Costituzione italiana (come l'articolo 1 e l'articolo 4), gli studenti si confrontano in gruppo su cosa significa "lavoro" per loro e su come viene vissuto nel contesto italiano. Insieme, costruiscono un cartellone in cui sintetizzano il significato del lavoro come diritto e come fonte di dignità, scrivendo frasi brevi, disegnando simboli, scegliendo parole chiave. Ogni gruppo poi presenta il proprio lavoro agli altri, spiegando le scelte fatte. ▪ Nel secondo incontro, l'attività si fa più narrativa. A partire dalla lettura semplificata della storia di una persona straniera che ha trovato lavoro in Italia e ha migliorato la propria vita, i gruppi inventano una storia simile, ispirata alle proprie esperienze o aspirazioni. Lavorano insieme alla scrittura di un breve racconto e lo arricchiscono con disegni o collage. Alla fine, leggono il testo in classe, condividendo così non solo una produzione linguistica, ma una riflessione collettiva sul lavoro come strumento di integrazione e partecipazione sociale. **Fase 3 – Valutazione finale (1 ora)** ▪ Il percorso si conclude con una breve prova individuale, in cui gli studenti leggono, completano e scrivono frasi semplici sul tema del lavoro, collegandole agli articoli studiati. A questo si aggiunge un

	momento orale in cui ciascuno riprende una frase significativa emersa nel lavoro di gruppo e la presenta alla classe, spiegando con parole proprie cosa significa per lui o lei. Il docente valuta sia le competenze linguistiche sia la capacità di riflettere e partecipare al lavoro collettivo.
METODOLOGIE	▪ team working
COMPITO STUDENTI **COMPITO STUDENTI**	▪ Gli studenti sono coinvolti attivamente fin dall'inizio. Collaborano in piccoli gruppi in cui ognuno ha un ruolo: c'è chi scrive, chi disegna, chi legge ad alta voce, chi propone parole. Riflettono insieme sul significato del lavoro nella loro vita e nel contesto italiano, imparano a rielaborare in modo personale i contenuti della Costituzione, costruiscono materiali visivi e narrativi che nascono dall'esperienza e dall'ascolto reciproco. Nel lavorare insieme, migliorano il proprio italiano, ma anche la capacità di comunicare, ascoltare e cooperare.

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

Riferimenti normativi e istituzionali

Costituzione della Repubblica Italiana (edizione semplificata a cura del Senato della Repubblica, in collaborazione con il MIUR).

MIUR (2015). *Linee guida per l'apprendimento della lingua italiana da parte degli adulti stranieri*.

MIUR – Linee guida per il passaggio al nuovo assetto dei CPIA (2014).

Consiglio d'Europa – Common European Framework of Reference for Languages: Learning, Teaching, Assessment (QCER), edizione aggiornata 2020.

Riferimenti linguistici e didattici

Balboni, P. E. (2015). Didattica dell'italiano come lingua seconda. UTET.

Caon, F. – Rutka, S. (2004). I ferri del mestiere. Corso di didattica dell'italiano L2. Guerra Edizioni.

Mezzadri, M. (2017). I nuovi ferri del mestiere. Manuale di didattica dell'italiano L2. Bonacci Editore.

De Mauro, T. (2008). Parole per capire. Lessico semplificato per la cittadinanza attiva. Rai – Laterza.

Favaro, G. (2013). Italiano L2 e cittadinanza. FrancoAngeli.

Riferimenti pedagogici e metodologici

Damiano, E. (2006). La ricerca-azione in educazione. Carocci.

Pavan, G. (2012). Lavorare in gruppo. Metodi, tecniche, strumenti. Erickson.

Pellerey, M. (2004). Competenze e didattica per competenze. La Scuola.

Bruner, J. S. (1990). La cultura dell'educazione. Feltrinelli.

Vygotskij, L. S. (1934/1990). Pensiero e linguaggio. Laterza.

Materiali e strumento operativi

Costituzione facile – Edizione semplificata per adulti stranieri a cura di Anpal Servizi / CPIA.

Loescher Editore – Collana Italiano per stranieri (in particolare volumi con focus su cittadinanza e lessico civico).

Erickson – Materiali operativi su cittadinanza e educazione civica per l'insegnamento della lingua italiana L2.

Siti utili: www.cpiaresourcecenter.it, www.italiano.ladigita.net, www.edscuola.it

ITALIANO

COMPETENZE	▪ Comprendere i diritti e i doveri del cittadino nella società democratica. ▪ Comprendere il valore e il funzionamento della Costituzione italiana. ▪ Comprendere e produrre testi scritti e orali su temi civici. ▪ Ampliare il lessico relativo ai diritti, doveri, istituzioni, legalità. ▪ Esprimere opinioni personali su questioni civiche in forma semplice.
CONOSCENZE	▪ Lessico fondamentale: cittadino, diritto, dovere, legge, libertà, uguaglianza. ▪ Strutture comunicative: esprimere opinioni, accordo/disaccordo, comparazioni semplici. ▪ Fraseologia utile per discutere diritti/doveri. ▪ Rielaborare in forma scritta o orale riflessioni personali sul concetto di cittadinanza. ▪ Tecniche del testo narrativo, descrittivo, argomentativo ed espositivo.
ABILITÀ	▪ Leggere testi semplificati (articoli della Costituzione, testi civici). ▪ Comprendere brevi video o audio informativi. ▪ Scrivere frasi e brevi testi descrittivi o argomentativi (livello A2/B1). ▪ Partecipare a conversazioni su diritti e doveri in modo chiaro e collaborativo.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Cittadino tra due mondi: raccontare diritti e doveri tra Paese d'origine e Italia

ORE	4
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	**Fase 1 – Attivazione e accertamento dei prerequisiti** ▪ Introduce l'UDA: percorso, obiettivi e prodotto finale. ▪ Rileva il livello linguistico e familiarità con il concetto di cittadinanza. ▪ Identifica eventuali barriere culturali o emotive (vissuti migratori difficili). ▪ Crea momenti di confronto interculturale e guida gli studenti in una raccolta di testimonianze orali o scritte su cosa significa "essere cittadini" nei Paesi d'origine.
METODOLOGIE	▪ Ricerca-azione
COMPITO STUDENTI	▪ Produzione di brevi testi narrativi scritti ("Nel mio Paese...", "Nel mio quartiere oggi...") in lingua italiana semplice, sviluppando il lessico civico, con riferimenti alla Costituzione italiana. ▪ Produzione orale in un confronto interculturale su temi di cittadinanza attiva con un linguaggio semplice ma efficace.

	▪ Creazione di cartelloni e discussione in piccoli gruppi: "Cosa facciamo per rispettare l'ambiente in cui viviamo?" (raccolta differenziata, riuso, riduzione degli sprechi)

2. Diritti e doveri a confronto

ORE	▪ 4
CONTESTO	▪ Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	**Fase 2 - Attività Tcharting** ▪ Introduce la T-chart come strumento di apprendimento visivo per confrontare: ▪ Diritti / Doveri - ▪ Costituzione italiana / Costituzioni dei Paesi d'origine- ▪ Cittadino passivo / Cittadino attivo. ▪ Prepara schede grafiche e schemi semplificati con frasi modello da completare insieme. ▪ Propone immagini, simboli, parole-chiave da inserire nella T-chart. ▪ Prepara glossari illustrati con le parole chiave: diritto, dovere, libertà, cittadino, uguaglianza, legge. ▪ Stimola la produzione orale e scritta a partire dagli schemi creati.
METODOLOGIE	▪ T-chart
COMPITO STUDENTI	▪ Costruzione partecipata di mappe T-chart visive da appendere in aula. ▪ Produzione di frasi o brevi testi descrittivi orali partendo dalle mappe concettuali.

3. Costruiamo insieme il Manifesto del Buon Cittadino

ORE	2
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	**Fase 3 – Lavoro di gruppo** ▪ Forma piccoli gruppi misti (per livello, lingua madre, età) e ▪ Assegna un compito comune: realizzare un "Manifesto del buon cittadino" che sarà il cuore di un elaborato finale interdisciplinare che comprenderà tutte le materie dell'asse dei linguaggi. ▪ Fornisce modelli di frasi, vocabolario guida e immagini da usare nel lavoro. ▪ Facilita la comunicazione tra pari e valuta la collaborazione e l'uso consapevole della lingua più che la correttezza grammaticale.
METODOLOGIE	▪ Team working
COMPITO STUDENTI	▪ Creazione collaborativa di un prodotto concreto (manifesto) e presentazione orale con comunicazione funzionale per spiegare le fasi del lavoro in gruppo.

DOCUMENTAZIONE E BIBLIOGRAFIA

Fonti normative e istituzionali

Costituzione della Repubblica Italiana – Testo ufficiale e versione semplificata www.senato.it/Costituzione

Costituzione semplificata (Centro Studi Erickson)

Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (MIUR, 2020)

www.istruzione.it/educazione_civica

Linee guida per l'alfabetizzazione degli adulti stranieri (Ministero del Lavoro e dell'Istruzione)

Bibliografia

Balboni, P.; Santipolo, M. (2004). *Profilo di Storia d'Italia per stranieri,* Guerra edizioni, 2004.

Aa.Vv. (2015). *Facile facile. Educazione civica. Libro di italiano per studenti stranieri,* Nina Edizioni.

Cecalupo, M. (2016). *La strada delle competenze. Storia e geografia,*.Loescher.

Borri, A. (2023). *Il nuovo libro di storia e geografia. Per i percorsi di primo livello dei CPIA* Loescher, 2023

Sitografia

www.integrazionemigranti.gov.it

https://epale.ec.europa.eu/it/blog/prom-par-progetto-sulleducazione-civica-i-migranti

https://italianoperstranieri.loescher.it/

https://www.scuolemigranti.org/materiali-per-insegnare/

INGLESE

COMPETENZE	▪ Comprendere e produrre testi semplici orali e scritti su temi civici. ▪ Riflettere sui diritti e doveri delle cittadine e dei cittadini, sulla convivenza e sulla partecipazione democratica. ▪ Organizzare il lavoro di ricerca in gruppo e rielaborare informazioni. ▪ Progettare e presentare un prodotto finale. ▪ Riconoscere la propria identità come parte di una comunità multiculturale.
CONOSCENZE	▪ Lessico della cittadinanza in lingua inglese. ▪ Principi fondamentali della Costituzione italiana e dei documenti fondanti del Regno Unito. ▪ Valori democratici universali: rispetto, solidarietà, partecipazione.
ABILITÀ	▪ Comprendere e riassumere brevi testi informativi in lingua inglese. ▪ Ricercare, selezionare e rielaborare informazioni essenziali. ▪ Cooperare con la classe per la realizzazione di un compito comune. ▪ Esprimere opinioni e proporre idee in lingua straniera, anche con supporti visivi o digitali. ▪ Produrre un elaborato finale multimediale in lingua inglese.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Voices of the Constitution: Exploration & Investigation

ORE	2
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	**Fase 1 – Attivazione e accertamento dei prerequisiti (1 ora)** ▪ Il/la docente guida l'attività preliminare di brainstorming ponendo le seguenti domande: "What is a right?", "Which rights have you got in Italy?". ▪ In tal modo rileva il livello di familiarità con le strutture linguistiche fondamentali, al fine di garantire un accesso consapevole e graduale al percorso formativo. **Fase 2 – Percorso attivo con metodologia ricerca-azione (2 ore in due incontri)** ▪ Consegna una mappa visuale contenente lessico relativo alle diverse forme di governo. ▪ Consegna specifici articoli della Costituzione Italiana in lingua italiana e inglese (Artt. 3, 10, 34: principio di uguaglianza; diritto d'asilo; diritto all'istruzione), e i corrispettivi estratti inglesi (Equality Act; Nationality Borders Act; Education Act). ▪ Chiede alle studentesse e agli studenti quali siano le forme di governo dei Paesi di origine e se è presente o meno una Costituzione e li invita a ricercare eventualmente online le informazioni.

	▪ Richiede alla classe una produzione scritta di un breve paragrafo in cui operare confronti tra le forme di governo e/o le Costituzioni, a partire da quelle del proprio Paese di origine. ▪ Alle studentesse e agli studenti che necessitano di maggiore supporto linguistico, vengono fornite semplici frasi guida e una word bank, o frasi da completare a scelta multipla sempre inerenti l'argomento trattato.
METODOLOGIE	▪ Ricerca-azione
COMPITO STUDENTI	▪ Esposizione e condivisione delle proprie conoscenze e idee relative alle domande *input*. ▪ Acquisizione del lessico specifico in lingua inglese. ▪ Analisi e rielaborazione dei contenuti proposti e confronto tra gli articoli esaminati e i corrispettivi nei Paesi di provenienza. ▪ Produzione scritta guidata.

2. Voices of the Constitution: Action & Production

ORE	▪ 2
CONTESTO	▪ Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	**Fase 2 – Percorso attivo con metodologia ricerca-azione (2 ore in due incontri)** ▪ L'insegnante propone alcuni citizenship scenarios relativi al diritto all'istruzione, al diritto d'asilo e al principio di uguaglianza, stimolando il confronto a partire dai testi scritti dalle studentesse e dagli studenti nella lezione precedente. Guida quindi un'attività di role-play in piccoli gruppi per potenziare le abilità orali, la partecipazione attiva e l'argomentazione sui temi di cittadinanza. **Fase 3 – Valutazione finale (1 ora)** ▪ L'insegnante propone una verifica semplice, strutturata attraverso una griglia di osservazione che prende in considerazione partecipazione, adeguatezza e varietà lessicale, correttezza delle strutture sintattiche, chiarezza e coerenza espositiva. La verifica consiste nella realizzazione di un prodotto finale multimediale: un breve video individuale, in lingua inglese, in cui ciascun alunno/a esprime una riflessione personale su uno dei temi affrontati nel percorso. ▪ - L'insegnante raccoglie i video e crea un QR code da inserire nell'elaborato finale interdisciplinare dell'asse dei linguaggi.
METODOLOGIE	▪ Ricerca-azione ▪ Role play
COMPITO STUDENTI	▪ Ogni gruppo sceglie uno scenario, prepara un mini role-play e sintetizza individualmente il proprio messaggio da registrare in un breve video da 10-20 secondi.

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

Bianchi, C. (2023). Culture&Citizenship. Mondadori Education.

Cochrane, S.; Greenwood, A.; Scorti, E.; Heward, V.; Morini, D.; Brelstaff, T.; Zanella, A. (2022) *Twenty-one global*. Black Cat.

Faenza, F. (2020). Educazione civica. Zanichelli.

Scialdone, A; Aru, S. (2024). Educare alla cittadinanza nei contesti interculturali. Territori e prospettive di integrazione di studenti con background migratorio. Carocci.

Turri, E. (2021). Generation change! Educazione civica. Cambridge - Loescher Editore.

https://www.istruzione.it/educazione_civica/

https://www.senatoperiragazzi.it/

https://www.usconstitution.net/constkids.html

https://learning.parliament.uk/en/resources/

https://www.diritticomparati.it/brevi-riflessioni-sulla-rule-law-nella-tradizione-costituzionale-del-regno-unito/

https://www.legislation.gov.uk/ukpga/1996/56/contents

https://www.legislation.gov.uk/ukpga/2010/15/contents

https://www.legislation.gov.uk/ukpga/2022/36/contents

FRANCESE

COMPETENZE	▪ Leggere e comprendere articoli della Costituzione francese in un contesto guidato. ▪ Collegare la Costituzione alla realtà politica: osservare come la Costituzione influenzi la politica francese attuale. ▪ Esprimere opinioni sulla Costituzione francese.
CONOSCENZE	▪ Origine e contesto storico della nascita della Costituzione francese del 1958. ▪ Diritti e principi fondamentali: ispirazione alla Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino del 1789.
ABILITÀ	▪ Comprendere e usare il lessico base della cittadinanza. ▪ Comprendere testi semplici informativi in lingua francese. ▪ Esprimersi oralmente e per iscritto in forma semplice su temi di cittadinanza e partecipazione.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Ma Constitution (parte I)

ORE	2
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	**Fase 1 – Attivazione e accertamento dei prerequisiti (30 minuti)** ▪ L'insegnante propone domande stimolo in francese: "Qu'est-ce que c'est qu'un citoyen? As-tu des droits? As-tu des devoirs?". ▪ In questa fase valuta il possesso delle competenze linguistiche necessarie per partecipare con consapevolezza all'esperienza didattica proposta. **Fase 2 – Percorso attivo con metodologia ricerca-azione (2 ore e mezzo in due incontri)** ▪ Spiega, in maniera semplificata, origine e contesto storico della Costituzione francese del 1958 e i diritti inviolabili che sancisce. ▪ Divide la classe in piccoli gruppi e assegna a ciascuno l'analisi di un principio fondamentale. ▪ Chiede ad ogni alunno/a di scrivere nella sua lingua madre e in francese un diritto a cui tiene particolarmente. ▪ Modera dibattito interculturale durante il quale gli alunni e le alunne condividono i loro scritti.
METODOLOGIE	▪ Ricerca-azione
COMPITO STUDENTI	▪ Acquisizione di parole-chiave in lingua francese sui diritti fondamentali e inviolabili dell'uomo. ▪ Produzione scritta. ▪ Discussione plenaria e condivisione degli elaborati.

2. Ma Constitution (parte II)

ORE	▪ 2
CONTESTO	▪ Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	**Fase 2 – Percorso attivo con metodologia ricerca-azione (2 ore e mezzo in due incontri)** ▪ Fornisce alla classe un glossario base e un modello target per la realizzazione di una Costituzione di classe. ▪ Ristabilendo i gruppi già costituiti nella lezione precedente, chiede alle studentesse e agli studenti di realizzare una "Costituzione di classe" ispirata ai principi della Costituzione francese per promuovere la partecipazione e la condivisione dei valori democratici. Il lavoro di ciascun gruppo convergerà in un unico elaborato che a sua volta si inserirà nel manifesto interdisciplinare sulla Costituzione. ▪ Supervisiona i gruppi, aiuta con il lessico e la corretta formulazione delle frasi. **Fase 3 – Valutazione finale (1 ora)** ▪ La verifica dell'attività consiste in un'esposizione orale individuale, durante la quale ogni alunno/a presenta una parte della "Costituzione di classe" elaborata, illustrandone i contenuti e i valori ispiratori in lingua francese. La griglia di valutazione tiene conto delle competenze linguistiche, dell'appropriatezza lessicale, della capacità di comprensione e rielaborazione personale, ma anche della capacità di lavorare in gruppo e del livello di partecipazione.
METODOLOGIE	▪ Ricerca-azione
COMPITO STUDENTI	▪ Predisposizione dell'elaborato finale mediante l'ausilio di supporti visivi come immagini e simboli. ▪ Partecipazione alla riflessione conclusiva ed esposizione delle proprie idee, ciascuno in base alle proprie competenze linguistiche.

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

Halter, J. (2019). *Le petit livre de la constitution française.* Éditions First.

Lanza, G. (2025). *Simple comme...bonjour! Culture et civilisation en jouant.* Loescher Editore.

Milano, S.; Ostorero, F. (2021). Lezioni di Educazione civica. Loescher Editore.

https://www.istruzione.it/educazione_civica/

https://www.conseil-constitutionnel.fr/le-bloc-de-constitutionnalite/texte-integral-de-la-constitution-du-4-octobre-1958-en-vigueur

https://www.decouvronsnotreconstitution.fr/home

https://www.lumni.fr/video/c-est-quoi-la-constitution-professeur-gamberge

https://eduscol.education.fr/1745/la-declaration-des-droits-de-l-homme-et-du-citoyen-de-1789

STORIA

COMPETENZE	▪ Partecipare consapevolmente alla vita sociale e scolastica, con rispetto e responsabilità. ▪ Collocare eventi fondamentali della storia repubblicana italiana nel tempo. ▪ Comprendere il contesto storico della nascita della Costituzione. ▪ Stabilire collegamenti tra eventi storici e diritti acquisiti.
CONOSCENZE	▪ Contesto storico della nascita della Costituzione italiana (Resistenza, Seconda Guerra Mondiale, Repubblica). ▪ Eventi chiave: Resistenza, 25 aprile, 2 giugno 1946, nascita della Repubblica. ▪ Concetti base: monarchia/repubblica, Assemblea Costituente, principi costituzionali. ▪ Breve confronto con le Costituzioni dei paesi d'origine. *Educazione Civica / Trasversale* ▪ Principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-12). ▪ Significato di cittadinanza attiva, digitale, responsabile. ▪ Istituzioni della Repubblica e loro funzioni.
ABILITÀ	*Disciplinare* ▪ Collocare eventi in una linea del tempo e ricostruire la sequenza degli eventi legati alla nascita della Costituzione. ▪ Riconoscere personaggi chiave e il significato storico della Repubblica. ▪ Collaborare nella realizzazione di una mappa storica o di un poster civico. *Civica / Trasversale* ▪ Riflettere sui propri diritti e doveri nella società. ▪ Lavorare in gruppo e contribuire in modo costruttivo ad un progetto comune. ▪ Saper applicare concetti costituzionali a situazioni concrete della vita quotidiana. ▪ Confrontare diverse Costituzioni evidenziando somiglianze e differenze.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. La nostra Costituzione: impariamo la storia collaborando

ORE	4
CONTESTO	Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	**Fase 1 - Attività di lavoro in gruppo** ▪ Prepara gruppi eterogenei per livello linguistico, età, provenienza. ▪ Spiega le regole del lavoro cooperativo: turni di parola, ruoli (lettore, scrivano, disegnatore, portavoce), rispetto reciproco.

	▪ Fornisce a ogni gruppo materiali storici semplificati (testi, immagini, linee del tempo) su un evento chiave: es. 25 aprile, 2 giugno 1946, Assemblea Costituente, entrata in vigore della Costituzione.
METODOLOGIE	▪ Cooperative learning
COMPITO STUDENTI	▪ Gli studenti suddividono il materiale fornito, realizzano una sintesi e iniziano la costruzione del lavoro di un cartellone tematico con relativa presentazione orale.

2. Dalla Monarchia alla Repubblica: una storia da ricostruire insieme

ORE	4
CONTESTO	Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	**Fase 2 - Realizzazione del prodotto finale** ▪ Guida i gruppi nella creazione di un cartellone tematico e presentazione orale (supportata da immagini, parole chiave, ecc). ▪ Fornisce griglie modello: "Chi? Quando? Perché è importante? Che cosa ha cambiato?". ▪ Modera la discussione, valorizza i contributi, corregge solo gli errori gravi in modo costruttivo. ▪ Raccoglie osservazioni e spunti per riflessioni sui diritti conquistati e valori democratici.
METODOLOGIE	▪ Cooperative learning
COMPITO STUDENTI	▪ Gli studenti studiano il materiale fornito, realizzano una sintesi e predispongono la presentazione del lavoro al resto della classe attraverso schemi riassuntivi.

3. Verifica di memoria civica: che cosa abbiamo imparato sulla Costituzione

ORE	2
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	**Fase 3 - Verifica finale** ▪ Somministra un test semplificato individuale: ▪ vero/falso, cloze, scelta multipla con immagini e una sezione di lessico storico-civico semplificato. ▪ Organizza una verifica orale o semi-guidata in gruppo.
METODOLOGIE	▪ Testing
COMPITO STUDENTI	▪ Ogni studente svolge le fasi del compito e lo consegna per la valutazione finale e partecipa alla discussione in classe.

FONTI, BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

Fonti normative e istituzionali

Costituzione della Repubblica Italiana – Testo ufficiale e versione semplificata www.senato.it/Costituzione

Costituzione semplificata (Centro Studi Erickson)

Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (MIUR, 2020)

www.istruzione.it/educazione_civica

Linee guida per l'alfabetizzazione degli adulti stranieri (Ministero del Lavoro e dell'Istruzione)

Bibliografia

Balboni, P.; Santipolo, M. (2004). *Profilo di Storia d'Italia per stranieri,* Guerra edizioni, 2004.

Aa.Vv. (2015). *Facile facile. Educazione civica. Libro di italiano per studenti stranieri,* Nina Edizioni.

Cecalupo, M. (2016). *La strada delle competenze. Storia e geografia,.*Loescher.

Borri, A. (2023). *Il nuovo libro di storia e geografia. Per i percorsi di primo livello dei CPIA* Loescher, 2023

Sitografia

www.integrazionemigranti.gov.it

https://epale.ec.europa.eu/it/blog/prom-par-progetto-sulleducazione-civica-i-migranti

https://italianoperstranieri.loescher.it/

https://www.scuolemigranti.org/materiali-per-insegnare/

SCIENZE

COMPETENZE	▪ Riconoscere la salute come diritto costituzionale (art. 32). ▪ Conoscere comportamenti di prevenzione e cura di sé. ▪ Comprendere l'importanza di ambiente sano e tutela ecologica (art. 9 e 41).
CONOSCENZE	▪ Articoli 9, 32 e 41 della Costituzione. ▪ Comportamenti igienico-sanitari (vaccinazioni, alimentazione, aria pulita). ▪ - Concetti base: salute, ambiente, responsabilità collettiva.
ABILITÀ	▪ Leggere schede semplificate su salute e ambiente. ▪ Produrre frasi su abitudini sane e comportamenti ecologici. ▪ Collegare articoli della Costituzione a esempi reali.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. La salute e l'ambiente: diritti e comportamenti da cittadini consapevoli

ORE	▪ 2
CONTESTO	▪ Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	**Fase 1 – Attivazione e accertamento dei prerequisiti (30 minuti)** ▪ Il/la docente introduce in modo facilitato gli articoli 9, 32 e 41 della Costituzione italiana, per attivare conoscenze pregresse su salute, ambiente e responsabilità sociale. ▪ - Stimola una breve discussione iniziale per rilevare la comprensione lessicale delle parole chiave (es. salute, ambiente, tutela, sostenibilità, rete) e le conoscenze pregresse sui concetti di benessere personale e collettivo. **Fase 2 – Percorso attivo con la metodologia del cooperative learning (1 ora e mezzo)** ▪ Propone una lettura condivisa di una scheda illustrata: "Io mi prendo cura di me e dell'ambiente" e conduce una discussione guidata sul tema. ▪ Divide la classe in piccoli gruppi e propone la creazione di un mini poster illustrato intitolato "I miei diritti per la salute, l'ambiente e la rete". ▪ Fornisce indicazioni per l'elaborazione del poster e supporta e coordina i gruppi.
METODOLOGIE	▪ Cooperative learning
COMPITO STUDENTI	▪ Ascoltano e pongono domande sui tre articoli presentati. ▪ Partecipano alla lettura a voce alta e commentano la scheda illustrata, identificando azioni utili per la salute e l'ambiente e condividendo esperienze personali e idee. ▪ Avviano il lavoro di gruppo e realizzano il mini poster illustrato intitolato: "I miei diritti per la salute, l'ambiente e la rete".

2. La salute e l'ambiente: diritti e comportamenti da cittadini consapevoli

ORE	4
CONTESTO	Aula, spazi aperti (es. giardino o cortile dell'istituto)
ATTIVITÀ DOCENTE	**Fase 3 – Valutazione finale (1 ora)** ▪ La valutazione avviene su più livelli per valorizzare sia il lavoro di gruppo che il contributo individuale e valutare diverse competenze (linguistiche, civiche, collaborative). ▪ Nella griglia di valutazione del prodotto finale il/la docente osserva la coerenza e completezza dei contenuti, originalità, creatività e chiarezza comunicativa. A livello individuale vengono valutate la capacità di spiegare il contenuto del poster con un linguaggio semplice, ma appropriato e l'utilizzo del lessico tematico di riferimento (es. diritti, salute, ambiente, rete).
METODOLOGIE	▪ Cooperative learning
COMPITO STUDENTI	▪ - Presentazione orale del mini poster realizzato e spiegazione dei contenuti scelti e del messaggio che si vuole trasmettere in relazione ai diritti alla salute, all'ambiente e all'uso consapevole della rete.

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

Nicosia, G. G. (2013). Matematica e Scienze. Percorsi di alfabetizzazione disciplinare. Loescher Editore.

Montefusco, T. (2019). Competenze di cittadinanza e didattica inclusiva. L'agenda 2030 e UDA sulla cittadinanza. Edizioni dal sud.

Notaro, P. C. (2021) Discipline di base. Matematica, scienze e tecnologia. ALMA Edizione.

Armati, S. (2023). Il nuovo libro di matematica e scienze. Loescher Editore.

https://ida.loescher.it/primo-e-secondo-ciclo-cpia/materiale-didattico-cpia

https://it.pearson.com/aree-disciplinari/storia/temi-attualita.html

https://unric.org/it/agenda-2030/

https://www.edatlas.it/it/magazine/temi/agenda

https://www.ricercheperlascuola.it/educazione-civica-sostenibilita-e-ambiente/

TECNOLOGIA

COMPETENZE	▪ Saper usare strumenti digitali di base (email, app pubbliche). ▪ Riconoscere situazioni di rischio online e diritti digitali. ▪ Comprendere concetti come privacy, sicurezza, identità digitale.
CONOSCENZE	▪ Uso semplice di strumenti come email e app. ▪ Nozioni base su diritto alla privacy e uso sicuro della rete. ▪ Differenza tra notizie vere e fake news.
ABILITÀ	▪ Simulare l'invio di un'email per un servizio pubblico. ▪ Riconoscere messaggi sospetti (phishing). ▪ Usare un'app pubblica con guida (es. prenotare vaccino o carta d'identità).

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Cittadini digitali: sicuri e informati online

ORE	2
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	**Attività laboratoriale integrata** ▪ Presenta i diritti digitali legati alla Costituzione (privacy, accesso all'informazione). ▪ Fornisce una dimostrazione pratica: come scrivere una email semplice o usare un'app della PA (app IO o sito INPS). ▪ Coordina una breve discussione su fake news e sicurezza online, con immagini guida.
METODOLOGIE	▪ Cooperative learning
COMPITO STUDENTI	▪ Compilano un modulo semplificato (reale o simulato) con i propri dati, in modo autonomo o con supporto. ▪ Partecipano alla discussione con esempi e domande. ▪ Concludono con una simulazione pratica: invio di una mail o compilazione di un modulo digitale, come prodotto finale del modulo.

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

Capodicasa G., Zanoni A. (2013). *Il libro di Tecnologia e Informatica. Percorsi di tecnologia e informatica per gli utenti dei CTP* Loescher, Torino.

Notaro P. C. (2021). *Discipline di base. Matematica, scienze e tecnologia*. ALMA, Firenze.

https://www.mondadorieducation.it/tecnologia/

https://ida.loescher.it/primo-e-secondo-ciclo-cpia/materiale-didattico-cpia

https://unric.org/it/agenda-2030/

https://www.edatlas.it/it/magazine/temi/agenda

Territorio e comunità

Storie di radici e dintorni

CPIA CROTONE
Pasqualino Marasco
Eugenia Sisca

AALI

COMPETENZE	▪ Comprendere e produrre semplici testi orali e scritti in L2 ▪ Riconoscere e rispettare le regole della convivenza civile ▪ Interagire in modo efficace nel contesto scolastico e sociale ▪ Riconoscere l'importanza dei beni comuni e del patrimonio culturale
CONOSCENZE	▪ Lessico di base su identità, comunità, città e diritti ▪ Nozioni fondamentali di cittadinanza e Costituzione ▪ Elementi culturali e simbolici del territorio ▪ Riconoscimento dei beni pubblici e culturali locali
ABILITÀ	▪ Esprimersi oralmente e per iscritto su sé stessi e sul proprio contesto ▪ Collaborare in attività di gruppo e progetti comuni ▪ Raccogliere e organizzare informazioni su luoghi e persone ▪ Utilizzare mappe, grafici, immagini per comunicare significati culturali

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Conosciamoci

ORE	4
CONTESTO	Aula, spazio digitale
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Introduce il tema dell'identità e guida nella produzione di testi autobiografici.
METODOLOGIE	▪ Narrazione ▪ Circle time
COMPITO STUDENTI	▪ Raccontano la propria storia (chi sono, da dove vengono) in forma scritta/orale.

2. Scopriamo il territorio

ORE	4
CONTESTO	Aula, laboratorio
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Propone materiali visivi e testi su Crotone e guida la lettura
METODOLOGIE	▪ Ricerca-azione
COMPITO STUDENTI	▪ Riconoscono e descrivono luoghi pubblici/culturali della città.

3. Raccogliamo e condividiamo

ORE	4
CONTESTO	Aula, spazio digitale
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Guida alla costruzione di mappe e schede informative

METODOLOGIE	▪ Cooperative learning
COMPITO STUDENTI	▪ Realizzano una mappa tematica e un dossier con testi e immagini.

4. Raccontiamo e valorizziamo

ORE	4
CONTESTO	Aula, presentazione
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Facilita la revisione linguistica e organizza una presentazione finale.
METODOLOGIE	▪ Learning by doing
COMPITO STUDENTI	▪ Espongono il lavoro prodotto alla classe (orale o digitale).

DOCUMENTAZIONE E BIBLIOGRAFIA

MIUR (2015). *Linee guida per l'apprendimento della lingua italiana da parte degli adulti stranieri*.

MIUR (2020). *Linee guida Educazione Civica*.

Costituzione della Repubblica Italiana (artt. 3, 9, 33, 34, 118).

C. Serra Borneto, *Facilitare l'italiano L2*, Edizioni La Linea, 2018.

M. Mezzadri, *Grammatica di riferimento per stranieri*, Guerra Edizioni, 2000.

M. Santerini, *Educare alla cittadinanza*, Carocci, 2010.

Materiali didattici CPIA Crotone (unità semplificate, schede tematiche).

STORIA

COMPETENZE	▪ Collocare eventi e persone nello spazio e nel tempo. ▪ Riconoscere il valore della memoria individuale e collettiva. ▪ Conoscere e rispettare il patrimonio storico-culturale locale. ▪ Collaborare e comunicare in contesti interculturali.
CONOSCENZE	▪ Storia locale e nazionale (cenni su eventi e luoghi simbolo). ▪ Fonti storiche: testimonianze orali, fotografiche, documenti. ▪ Educazione alla cittadinanza: articoli della Costituzione legati alla memoria, all'identità e ai beni comuni.
ABILITÀ	▪ Raccogliere e organizzare informazioni storiche. ▪ - Confrontare esperienze personali e storiche. ▪ - Comunicare oralmente e per iscritto semplici racconti storici. ▪ - Utilizzare strumenti digitali e visivi per la documentazione.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Le mie radici

ORE	4
CONTESTO	Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Introduce il concetto di memoria e identità
METODOLOGIE	▪ Narrazione guidata, autobiografia
COMPITO STUDENTI	▪ Raccontano e scrivono una storia legata al proprio passato

2. Le radici del territorio

ORE	4
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Illustra la storia del territorio e beni simbolo
METODOLOGIE	▪ Lezione partecipata, storytelling
COMPITO STUDENTI	▪ Riconoscono un luogo storico del territorio

3. Parole e immagini della memoria

ORE	4
CONTESTO	Aula, laboratorio
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Supporta la raccolta di foto, disegni, interviste
METODOLOGIE	▪ Ricerca-azione cooperative learning
COMPITO STUDENTI	▪ Costruiscono una linea del tempo con testi e immagini

4. Storie condivise

ORE	4
CONTESTO	Aula/esposizione
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Coordina la riflessione finale e la presentazione
METODOLOGIE	▪ Peer education ▪ Discussione guidata
COMPITO STUDENTI	▪ Espongono il lavoro, confrontano esperienze

DOCUMENTAZIONE E BIBLIOGRAFIA

MIUR (2020). *Linee guida per l'apprendimento permanente nei CPIA*.

MIUR (2021). *Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica*.

Costituzione della Repubblica Italiana, articoli 9, 33, 34, 118 (valorizzazione dei beni comuni e culturali).

UNHCR. Materiali didattici "Refugee Education" (https://www.unhcr.org/it/educazione)

.

SCIENZE

COMPETENZE	▪ Osservare e descrivere fenomeni naturali legati all'ambiente locale. ▪ Analizzare le interazioni tra fattori ambientali e attività umane. ▪ Collaborare in gruppo per realizzare progetti di educazione ambientale.
CONOSCENZE	▪ Ecosistemi costieri, marini e fluviali della zona di Crotone (Esaro, Capo Colonna, Capo Rizzuto). ▪ Biodiversità e impatti antropici (inquinamento, erosione, rifiuti). ▪ Beni naturali come beni comuni e patrimonio da tutelare.
ABILITÀ	▪ Raccogliere dati sul campo e in laboratorio riguardanti flora, fauna, acqua, suolo. ▪ Analizzare dati ambientali (foto, video, tabelle), trarre conclusioni scientifiche. ▪ Lavorare in gruppo per progettare una campagna di sensibilizzazione.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Crotone: radici da proteggere, futuro da coltivare

ORE	4
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ "Cos'è un bene comune?" ▪ Introduzione al patrimonio ambientale crotonese
METODOLOGIE	▪ Cooperative learning
COMPITO STUDENTI	▪ Gruppo "Natura e Ambiente" – Analizza le risorse naturali e il paesaggio. ▪ Gruppo "Cittadinanza attiva" – Propone iniziative per il rispetto dei beni comuni. ▪ Gruppo "Reporter digitali" – Cura la documentazione multimediale.

2. Alla scoperta del territorio crotonese

ORE	6
CONTESTO	Capo Colonna, fiume Esaro o Area Marina Protetta di Capo Rizzuto
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Predisposizione materiale utile e funzionale all'uscita didattica: schede guida.
METODOLOGIE	▪ Cooperative learning
COMPITO STUDENTI	▪ Campagna di sensibilizzazione scientifico-ambientale intitolata: "Crotone: radici da proteggere, futuro da coltivare" 1. Gruppo Raccolta di materiali, foto, video. 2. Interviste a cittadini o operatori culturali. 3. Gruppo Creazione di un prodotto finale

SITOGRAFIA

www.areamarinaprotettacaporizzuto.it

www.crotoneinrete.it (informazioni storiche e ambientali locali)

www.isprambiente.gov.it (dati ambientali nazionali e regionali)

www.educazionecivica.online (materiali di Educazione Civica interdisciplinare)

TECNOLOGIA

COMPETENZE	▪ Riconoscere e interpretare gli elementi del territorio urbano e del patrimonio pubblico e culturale locale. ▪ Usare strumenti di progettazione grafica e multimediale per proporre interventi di valorizzazione e tutela. ▪ Sviluppare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente urbano e sociale.
CONOSCENZE	▪ Elementi del paesaggio urbano. ▪ Patrimonio culturale e beni comuni. ▪ Concetto di bene pubblico e bene comune. ▪ Principi di progettazione tecnica. ▪ Tecniche di rappresentazione (grafica, plastica, digitale). ▪ Sostenibilità ambientale e urbana.
ABILITÀ	▪ Riconoscere i principali beni culturali e pubblici della città di Crotone. ▪ Osservare e descrivere l'uso e lo stato di conservazione degli spazi pubblici. ▪ Comprendere il valore sociale, storico e ambientale di un bene culturale. ▪ Utilizzare strumenti digitali per comunicare e rappresentare idee. ▪ Realizzare materiali grafici e plastici per la promozione del progetto. ▪ Riflettere sull'importanza del rispetto e della cura dei beni pubblici.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Osservazione di casi positivi e negativi di cura dei beni pubblici

ORE	4
CONTESTO	Aula informatica
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Visite virtuali dei beni pubblici di Crotone.
METODOLOGIE	▪ Cooperative learning
COMPITO STUDENTI	▪ Analizza le condizioni di conservazione dei beni pubblici locali. ▪ Utilizza strumenti digitali (mappe interattive, software di disegno, presentazioni multimediali). ▪ Progetta un intervento di valorizzazione o promozione di un bene culturale o pubblico.

DOCUMENTAZIONE E BIBLIOGRAFIA

Belli Pasqua R., Spadea R., *Kroton e il suo territorio tra VI e V secolo a.C.*" – Atti del convegno di studi tenutosi a Crotone nel 2000.

Marino D., Dezzi Bardeschi C. (2011), *Nuove indagini al Castello di Crotone*, Ananke 64.

Luberto M.R. (2017), *Lo scavo Crugliano 1975 e l'urbanistica di Crotone antica*, in G. Vannini (a cura di), *Florentia III, Studi di archeologia*, vol. III, pp. 135-156.

Educazione alla legalità

Norme e libertà: una storia possibile

CPIA REGGIO CALABRIA
Maria Malara
Domenico Libero Palamara
Maria Gesuela Presentino
Ida Triglia
Francesca Ventura
Maria Grazia Zappia

AALI

COMPETENZE	▪ Comprendere e usare vocali relativi a regole, libertà, pena e rispetto. ▪ Comprendere testi semplici orali e scritti su norme e comportamenti. ▪ Produrre brevi testi scritti o orali relativi a esperienze personali e norme. ▪ Partecipare a una conversazione semplice e guidata.
CONOSCENZE	▪ Lessico base: regole, legge, libertà, rispetto, punizione, carcere. ▪ Strutture comunicative semplici: "Non si può…", "Si deve…", "Io rispetto…". ▪ Nozioni di base su Costituzione, norme civili e penali, convivenza. ▪ Elementi del concetto di responsabilità e diritti/doveri.
ABILITÀ	▪ Leggere e comprendere testi semplici informativi o regolativi. ▪ Ascoltare e comprendere storie o testimonianze sulla legalità. ▪ Esprimere esperienze personali e opinioni in modo semplice. ▪ Lavorare in gruppo e cooperare per una produzione condivisa.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Leggi e regole

ORE	11
CONTESTO	Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Discussione iniziale su cosa significa "legalità" e "libertà". ▪ Utilizzo di immagini o storie vere (testimonianze di ex detenuti che raccontano il cambiamento attraverso il rispetto delle regole. ▪ Attività di riflessione e conoscenze pregresse sul tema della legalità.
METODOLOGIE	▪ Ricerca-azione
COMPITO STUDENTI	▪ Partecipazione attiva alla discussione sui concetti (proposti regole, legge, libertà, rispetto, punizione, carcere), per favorire la consapevolezza del proprio percorso personale e sociale. ▪ Gli studenti costruiscono una mappa concettuale e una carta tematica su leggi e regole.

2. Esperienze di libertà e legalità

ORE	▪ 11
CONTESTO	▪ Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Lettura di un breve testo semplificato sulle leggi fondamentali; utilizzo di parole chiavi quali diritti, doveri punizioni e responsabilità.
METODOLOGIE	▪ T-charting

COMPITO STUDENTI	▪ Discussione sul concetto di libertà e come possa essere limitata da leggi (es. la libertà personale in carcere). ▪ Gli studenti predispongono delle semplici infografiche sui temi: libertà e legalità.

3. La mia regola, la mia libertà

ORE	11
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Progetta e conduce le attività linguistiche. Semplifica il linguaggio per facilitare la comprensione.
METODOLOGIE	▪ Team working
COMPITO STUDENTI	▪ Ogni studente crea una storia illustrata o un libretto dal titolo "La mia regola la mia libertà" in cui racconta un episodio di vita legato alla legalità o a una scelta di libertà.
COMPITO STUDENTI	▪ Presentazione della storia agli altri studenti. ▪ Gli studenti predispongono un semplice questionario e raccolgono poi i dati su una tabella.

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

Linea Edu – Collana "Italiano L2" - Le parole della legalità di M. Cerinotti

Facile facile. Educazione civica. Libro di italiano per studenti stranieri – Editore Nina Edizioni

Erickson- Collana "Italiano per stranieri"-Educare alla legalità. Percorsi didattici per l'integrazione e la cittadinanza attiva – Schede con lessico e attività su temi di norme, giustizia, rispetto

Loescher Editore-Collana "Fare italiano L2"-Parole per stare insieme-Percorsi di educazione di cittadinanza di Luise

https://italianoperstranieri.loescher.it/news/cittadinanza-e-costituzione--32159

6.https:// italianostranieri.org/it/e-learning/la-costituzioneitaliana-in-11-lingue

ITALIANO

COMPETENZE	▪ Cogliere e spiegare i collegamenti tra temi e questioni afferenti a diverse sfere, ricercare ed esporre informazioni, argomentare opinioni. ▪ Saper utilizzare in modo critico le diverse forme di comunicazione ▪ Comprendere i diversi punti di vista e contrastare ogni forma di discriminazione ▪ Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita sociale, civile e politica della comunità.
CONOSCENZE	▪ Conoscenza dei diritti e dei doveri ▪ Conoscenza dei valori e dei principi etico - sociali ▪ Conoscenza del significato di uguaglianza formale e sostanziale e di equità. ▪ Riconoscimento degli stereotipi di genere
ABILITÀ	▪ Essere disponibile all'ascolto e al dialogo. ▪ Riconoscere nella diversità ▪ un valore e una risorsa, attuando forme di solidarietà e di cooperazione. ▪ Sviluppare il senso di responsabilità, dell'accoglienza e dell'appartenenza. ▪ Riconoscere le radici culturali delle discriminazioni, delle disuguaglianze e della violenza di genere e individuarle nella realtà, a partire da se stessi e dai contesti di vita.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Comunicazione non ostile

ORE	4
CONTESTO	Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Lettura e discussione del Manifesto della comunicazione non ostile
METODOLOGIE	▪ Ricerca-azione
COMPITO STUDENTI	▪ Traduzione nelle proprie lingue di provenienza del Manifesto e diffusione all'interno degli spazi comuni

2. Cittadinanza e interculturalità

ORE	4
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Brainstorming sul lessico delle relazioni interculturali
METODOLOGIE	▪ tcharting
COMPITO STUDENTI	▪ Elaborazione di un'infografica relativa alla semantica dell'interculturalità

3. Verso la parità di genere

ORE	2
CONTESTO	Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Visione di un video sugli stereotipi di genere e introduzione degli artt. 3 e 37 della Costituzione
METODOLOGIE	▪ team working
COMPITO STUDENTI	▪ Produzione di immagini pubblicitarie alternative, inclusive e paritarie. ▪ Gli studenti predispongono un semplice questionario sul tema proposto e raccolgono i dati su una tabella.

DOCUMENTAZIONE E BIBLIOGRAFIA

Il concetto di libertà personale - https://youtu.be/YziNVwJX-Wo

"La Costituzione è nata da centomila morti" - https://youtu.be/Gim79Dj_Jug

Schede didattiche Comunicazione non ostile

https://cdn.sanity.io/files/m0s2vggy/production/37d799ef9a9b9dbd6b4cc9b59178094183861395.pdf

INGLESE

COMPETENZE	▪ Saper comprendere e produrre testi in inglese relativi alla legalità e ai diritti umani. ▪ Analizzare, discutere e riflettere sui concetti di legalità, norme e libertà. ▪ Saper esprimere concetti di legalità e libertà in modo chiaro, sia orale che per iscritto. ▪ Sviluppare abilità di lavoro di gruppo per raccogliere, discutere e presentare informazioni.
CONOSCENZE	▪ Vocabolario collegato alla legalità: terminologia relativa alla legalità, alle leggi, ai diritti umani e alla giustizia. ▪ La Costituzione e i diritti umani: concetti basilari su diritti umani e Costituzione dei diritti, menzionando gli articoli fondamentali. ▪ Lingua giuridica in inglese: introduzione ai principali termini legali (es. law, justice, rights, freedom, equality). ▪ Riflessione sulla giustizia internazionale: riferimenti a documenti internazionali come la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
ABILITÀ	▪ Capacità di comprendere testi scritti e orali in lingua inglese che trattano temi di legalità, norme e libertà. ▪ Saper scrivere e parlare in lingua inglese su temi relativi alla giustizia e alla legalità. ▪ Saper esprimere in lingua inglese opinioni in modo chiaro e giustificato su temi legati ai diritti e alla giustizia. ▪ Collaborare efficacemente con altri per raccogliere informazioni, riflettere e presentare risultati.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Understanding Human Rights: The Universal Declaration

ORE	2
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Introduce il tema discutendo su legalità e libertà con spiegazione delle parole chiave (law, justice, freedom, equality). ▪ Introduce la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, attraverso la spiegazione degli articoli più importanti. ▪ Discute sui diritti fondamentali e su come sono espressi in inglese
METODOLOGIE	▪ ricerca-azione
COMPITO STUDENTI	▪ Ogni studente costruisce un "vocabolario"di corrispondenza linguistica tra la lingua italiana e la lingua inglese ▪ Scrive delle brevi frasi sull'importanza della giustizia e della libertà, utilizzando il nuovo vocabolario appreso.

2. Law and Justice Today: comparing Legal Systems

ORE	2
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Lettura in inglese di articoli di giornale o estratti da testi legali che trattano di giustizia e leggi. ▪ Discussione in inglese sui diversi sistemi legali nel mondo (common law, civil law, ecc.).
METODOLOGIE	▪ ricerca-azione
COMPITO STUDENTI	▪ Gli studenti analizzano attivamente i concetti di legalità, diritti e libertà, raccogliendo informazioni e riflettendo sui vari aspetti legati alla giustizia. ▪ Ogni studente organizza una scheda in lingua inglese con le similitudini e le differenze esistenti tra i diversi sistemi giuridici.

DOCUMENTAZIONE E BIBLIOGRAFIA

Costituzione della Repubblica Italiana - https://www.gazzettaufficiale.it/

Universal Declaration of Human Rights (Dichiarazione Universale dei Diritti Umani) https://www.un.org/en/universal-declaration-human-rights/

Human RightsEducationAssociates (HREA) – Risorse educative e corsi sui diritti umani e sulla legalità: https://www.hrea.org/

United Nations Human Rights Office – Materiali didattici e risorse relative ai diritti umani e alla giustizia: https://www.ohchr.org/en

FRANCESE

COMPETENZE	▪ Saper comprendere e produrre testi in francese relativi alla legalità e ai diritti umani. ▪ Analizzare, discutere e riflettere sui concetti di legalità, norme e libertà. ▪ Saper esprimere concetti di legalità e libertà in modo chiaro, sia orale che per iscritto. ▪ Sviluppare abilità di lavoro di gruppo per raccogliere, discutere e presentare informazioni.
CONOSCENZE	▪ Vocabolario collegato alla legalità: terminologia relativa alla legalità, alle leggi, ai diritti umani e alla giustizia. ▪ La Costituzione e i diritti umani: concetti basilari su diritti umani e Costituzione dei diritti, menzionando gli articoli fondamentali. ▪ Lingua giuridica in francese: introduzione ai principali termini legali (loi, justice, liberté, égalité). ▪ Riflessione sulla giustizia internazionale: riferimenti a documenti internazionali come la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
ABILITÀ	▪ Capacità di comprendere testi scritti e orali in lingua francese che trattano temi di legalità, norme e libertà. ▪ Saper scrivere e parlare in lingua francese su temi relativi alla giustizia e alla legalità. ▪ Saper esprimere in lingua francese opinioni in modo chiaro e giustificato su temi legati ai diritti e alla giustizia. ▪ Collaborare efficacemente con altri per raccogliere informazioni, riflettere e presentare risultati.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Les droits de l'homme: La Déclaration Universelle

ORE	2
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Introduce il tema discutendo su legalità e libertà con spiegazione delle parole chiave (loi, justice, liberté, égalité). ▪ Introduce la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, attraverso la spiegazione degli articoli più importanti. ▪ Discute sui diritti fondamentali e su come sono espressi in francese.
METODOLOGIE	▪ ricerca-azione
COMPITO STUDENTI	▪ Ogni studente costruisce un "vocabolario"di corrispondenza linguistica tra la lingua italiana e la lingua francese ▪ Scrive delle brevi frasi sull'importanza della giustizia e della libertà, utilizzando il nuovo vocabolario appreso.

2. La justice et le droit: comparer les systèmes juridiques

ORE	▪ 2
CONTESTO	▪ Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Lettura in francese di articoli di giornale o estratti da testi legali che parlano di giustizia e leggi. ▪ Discussione in francese sui diversi sistemi legali nel mondo (common law, civil law, ecc.).
METODOLOGIE	▪ ricerca-azione
COMPITO STUDENTI	▪ Gli studenti analizzano attivamente i concetti di legalità, diritti e libertà, raccogliendo informazioni e riflettendo sui vari aspetti legati alla giustizia. ▪ Ogni studente organizza una scheda in lingua francese con le similitudini e le differenze esistenti tra i diversi sistemi giuridici.

DOCUMENTAZIONE E BIBLIOGRAFIA

1.La Déclaration Universelle des Droits de l'Homme–https://www.un.org/fr/universal-declaration-human-rights/

2. La Constitution de la République Française - https://www.legifrance.gouv.fr/

3.Amnesty International France – Risorse educative e articoli sulla promozione dei diritti umani: https://www.amnesty.fr/

4. European Court of Human Rights (Cour européenne des droits de l'homme) – Risorse e materiali sui diritti umani in Europa: https://www.echr.coe.int/

5.https://www.senato.it/sites/default/files/media-documents/Costituzione_FRANCESE.pdf

STORIA

COMPETENZE	▪ Comprendere quale sia l'importanza della Costituzione e delle istituzioni dello Stato italiano. ▪ Comprendere i principi che regolano la vita civile di uno Stato democratico
CONOSCENZE	▪ Conoscere la legge fondamentale della Repubblica, i suoi principi ideali e le sue applicazioni ▪ Conoscere l'organizzazione dello Stato italiano e come è nato.
ABILITÀ	▪ Mettere in atto atteggiamenti sempre più consapevoli e responsabili nel rispetto di sé e degli altri. ▪ Accettare e condividere le regole stabilite in contesti diversi.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Pietre di inciampo

ORE	▪ 4
CONTESTO	▪ Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Presentazione del progetto "Pietre di inciampo".
METODOLOGIE	▪ Cooperative learning
COMPITO STUDENTI	▪ Gli studenti suddividono il materiale fornito realizzano una sintesi e predispongono la presentazione del lavoro: realizzazione di una "pietra d'inciampo" con materiale di riuso, relativa a un personaggio del proprio paese di provenienza.

2. Le razze non esistono

ORE	4
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Lettura e discussione del *Manifesto della razza*.
METODOLOGIE	▪ Cooperative learning
COMPITO STUDENTI	▪ Gli studenti studiano il materiale fornito realizzano una sintesi e predispongono la presentazione del lavoro attraverso schemi riassuntivi e la produzione di un testo argomentativo che confuti il manifesto della razza.

3. La Costituzione italiana

ORE	▪ 2
CONTESTO	▪ Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Presentazione dei principi fondamentali della Costituzione italiana. ▪ Visione del video di Piero Calamandrei (*La Costituzione è nata da centomila morti*).
METODOLOGIE	▪ Testing
COMPITO STUDENTI	▪ Ogni studente svolge le fasi del compito (Confronto della Costituzione italiana con le leggi fondamentali degli stati di appartenenza) e lo consegna per la valutazione finale

DOCUMENTAZIONE E BIBLIOGRAFIA

Progetto "Pietre di inciampo, https://www.museodiffusotorino.it/Pietre-d-Inciampo-Il-Progetto.

Manifesto della razza, https://deportati.it/archivio-storico/manifesto_razza/.

La Costituzione è nata da centomila morti, https://youtu.be/Gim79Dj_Jug.

Costituzione italiana della Repubblica italiana.

SCIENZE

COMPETENZE	▪ Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sulla responsabilità individuale e sul rispetto per la salute e l'ambiente. ▪ Comprendere le relazioni tra attività umane e ambiente. ▪ Analizzare comportamenti corretti e scorretti verso l'ambiente. ▪ Comprendere la necessità di uno sviluppo equo sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.
CONOSCENZE	▪ Principali problemi ambientali: inquinamento, rifiuti, spreco di risorse. ▪ Libertà come rispetto delle regole per il bene comune: regole e norme per la protezione dell'ambiente (raccolta differenziata, divieti ambientali, articoli della Costituzione, convenzioni internazionali) ▪ Relazione tra benessere collettivo e comportamento individuale. ▪ Sostenibilità e sviluppo sostenibile.
ABILITÀ	▪ Riconoscere il valore delle regole per la tutela dell'ambiente e della salute. ▪ Riflettere sul legame tra legalità e libertà confrontando regole naturali e regole sociali. ▪ Meditare sulle proprie scelte e responsabilità come cittadini liberi. ▪ Individuare cause e conseguenze di un danno ambientale e trovare soluzioni sostenibili a comportamenti non rispettosi dell'ecosistema.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Il nostro ambiente: cosa osserviamo e perché sono necessarie le regole

ORE	2
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Mostra immagini e video di ambienti degradati e puliti. ▪ Legge articoli vari. ▪ Mostra un'infografica sulla criminalità ambientale. ▪ Proietta il video sul *Rapporto ecomafie 2024*. ▪ Definisce il concetto di sostenibilità e sviluppo sostenibile. ▪ Legge gli articoli della Costituzione (artt. 9, 32, 41) e propone esempi di norme ambientali.
METODOLOGIE	▪ Cooperative learning
COMPITO STUDENTI	▪ Gli studenti osservano, ascoltano, discutono. ▪ Suddividono il materiale fornito e lo studiano. ▪ Realizzano una sintesi e predispongono la presentazione del lavoro attraverso schemi riassuntivi: collegano problemi ambientali a comportamenti scorretti e regole necessarie. ▪ Elaborano messaggi, slogan, illustrazioni per promuovere il rispetto ambientale.

2. Libertà e ambiente: creiamo un manifesto delle regole per tutelare l'ambiente

ORE	1
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Propone una discussione/riflessione: posso essere libero se danneggio l'ambiente degli altri? ▪ Formula domande (es.: "Quali comportamenti o piccole azioni quotidiane metto in pratica per salvaguardare l'ambiente?"). ▪ Coordina i gruppi che realizzano un prodotto condiviso (testo, cartellone, mappa presentazione).
METODOLOGIE	▪ Cooperative learning
COMPITO STUDENTI	▪ Gli studenti discutono, riflettono, raccontano esperienze e, suddivisi in gruppi, predispongono i lavori da presentare e condividere con la classe. ▪ Un gruppo di studenti realizza una presentazione che include: ▪ Un problema ambientale osservato o studiato. ▪ Una regola ambientale che aiuta a prevenirlo. ▪ Una riflessione su come il rispetto delle regole aiuti la libertà di tutti. ▪ Un gruppo elabora una mappa concettuale con collegamenti tra ambiente, regole e libertà. ▪ Un gruppo crea un cartellone con "7 regole per tutelare l'ambiente".

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

La giornata mondiale dell'ambiente" https://mediasetinfinity.mediaset.it/video/studioapertomag2024/la-giornata-mondialedellambiente_F312992101152C0

Smaltimento dei rifiuti. Te lo spiego meglio, https://youtu.be/fNMqhh1mg64.

Binda M., *La nuova geopolitica dei rifiuti, tra divieti, riciclo e traffico illegale*, https://futuranetwork.eu/focus/533-5633/la-nuova-geopolitica-dei-rifiuti-tra-divieti-riciclo-e-traffico-illegale.

Melluso G., *Traffico illecito di rifiuti: un'emergenza ambientale tra criminalità e salute pubblica*, https://www.rinnovabili.it/economiacircolare/rifiuti/traffico-illecito-di-rifiuti-emergenza/.

Infografica sulla criminalità ambientale https://www.consilium.europa.eu/it/infographics/eu-fight-environmental-crime-2022/.

Rapporto ecomafie 2024, https://www.raiplay.it/video/2024/10/Rapporto-Ecomafia---Geo-01102024-456d5e99-0d73-4c69-b493-94f1ec68a6c6.html.

Museo Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci, *Sostenibilità: la sfida più* importante, https://youtu.be/UV-EtI-SlQXU.

Indire Ricerca, *Educazione e Sviluppo* sostenibile, https://youtu.be/loBcTGkoU50

Ciarlariello G., *Legalità e ambiente sono un binomio indissolubile*, https://www.wwf.it/pandanews/ambiente/legalita-e-ambiente-sono-un-binomio-indissolubile/

TECNOLOGIA

COMPETENZE	▪ Saper utilizzare le tecnologie in modo responsabile, riflettendo sulle implicazioni legali ed etiche delle loro applicazioni. ▪ Sviluppare una consapevolezza critica sull'uso delle tecnologie in relazione alla legalità e alla libertà individuale.
CONOSCENZE	▪ I principi base della sicurezza informatica e le normative legali che regolano l'uso delle tecnologie (es. copyright, protezione dei dati personali). ▪ La relazione tra tecnologia e legalità nella vita quotidiana e nelle istituzioni.
ABILITÀ	▪ Applicare i concetti di progettazione tecnologica per risolvere problemi pratici, tenendo conto delle normative legali. ▪ Comunicare in modo efficace le scelte progettuali e le riflessioni sull'uso delle tecnologie in modo legale ed etico.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Tecnologia, libertà e legalità

ORE	2
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Introduce il concetto di tecnologia e legalità, spiegando come le leggi regolano l'uso delle tecnologie (diritti digitali, privacy, copyright) e si avvale di esempi concreti di violazioni legali legate all'uso delle tecnologie (ad esempio, pirateria informatica, furto di identità). ▪ Proietta video su pirateria informatica e furto di identità. ▪ Propone discussione/riflessione sulla relazione tra libertà digitale e responsabilità individuale.
METODOLOGIE	▪ Cooperative learning
COMPITO STUDENTI	▪ Gli studenti realizzano una sintesi e predispongono la presentazione del lavoro. ▪ In gruppi, gli studenti riflettono su esempi pratici di come la tecnologia possa essere utilizzata in modo legale o illegale (ad esempio, l'uso di software pirata, il download di contenuti protetti da copyright). ▪ Ogni gruppo discute una situazione e condivide con la classe le proprie riflessioni, propone delle soluzioni legali, riflettendo su come la tecnologia possa migliorare la vita sociale, pur rispettando le leggi e i diritti.

SITOGRAFIA

Il Sole 24 Ore, *Pirateria informatica,* https://youtu.be/5W7DMpPJlWg.

Rai, *Furto di identità*, https://youtu.be/eOMqsySLGj4.

Diritto del lavoro

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

CPIA VIBO VALENTIA
Maria Grazia Carchedi
Luana Lo Guardo
Stefania Marcello
Paolo Pellegrino
Teresina Porcelli
Roberto Rombolà

AALI

COMPETENZE	▪ Comprendere e utilizzare il lessico appropriato alla sicurezza sul lavoro e comprendere documenti semplici relativi alla sicurezza (cartelli, Istruzioni, norme di base). ▪ Saper adottare comportamenti sicuri negli ambienti lavorativi e saper comunicare emergenze e richieste di aiuto in caso di bisogno.
CONOSCENZE	▪ Diritti e doveri dei lavoratori e dei datori di lavoro. ▪ Principali rischi lavorativi e misure di prevenzione.
ABILITÀ	▪ Comprendere ed esprimere in italiano testi semplici sulla sicurezza nei luoghi di lavoro riguardanti situazioni di rischio e norme di sicurezza. ▪ Riconoscere ed applicare comportamenti sicuri.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Noi siamo "al sicuro"

ORE	11
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Lettura ed esposizione di brevi testi informativi sulle regole di sicurezza. ▪ Predisposizione di uno schema di mappa concettuale.
METODOLOGIE	▪ Ricerca-azione
COMPITO STUDENTI	▪ Gli studenti completano la mappa concettuale proposta. ▪ Rispondono alle domande di un questionario.

2. Noi siamo "al sicuro"

ORE	11
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Presentazione di testi, video e immagini di diversi lavori e ambienti di lavoro, con particolare attenzione alla gestione delle situazioni di pericolo.
METODOLOGIE	▪ T-charting
COMPITO STUDENTI	▪ Gli studenti creano una tabella con i nomi dei lavori, i relativi strumenti e ambienti di lavoro, accompagnandoli con brevi frasi. Es: "il medico cura i malati".

3. Noi siamo "al sicuro"

ORE	11
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Simulazione di brevi scene di lavoro e di situazioni di emergenza (incendio, infortunio). ▪ DPI (dispositivi di protezione individuale): uso corretto e obblighi.
METODOLOGIE	▪ Team working
COMPITO STUDENTI	▪ Gli studenti realizzano un cartellone con le "Regole d'oro per lavorare in sicurezza". ▪ Drammatizzano situazioni di lavoro sicuro e non sicuro.

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

Inail, *Straniero, non estraneo. ABC della sicurezza sul lavoro* (2010), Opuscolo informativo per i lavoratori stranieri e le loro famiglie.

Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro, Decreto Legislativo 81/2008.

Inail, *Napo. Sicurezza con un sorriso*, https://www.napofilm.net/it.

Pasqualini T., Flammini P. (2007), *Noi. Corso base di italiano per stranieri*, Zanichelli, Bologna.

ITALIANO

COMPETENZE	▪ Comprendere e analizzare testi di diverso tipo (normativi, informativi) relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro. ▪ Interagire oralmente in modo efficace e pertinente su temi legati al mondo del lavoro e alla sicurezza. ▪ Sviluppare consapevolezza civica sui diritti e doveri in ambito lavorativo e sulla prevenzione degli infortuni.
CONOSCENZE	▪ Conoscere i diritti e i doveri dei lavoratori in materia di sicurezza. ▪ Conoscere il lessico specifico legato alla sicurezza sul lavoro.
ABILITÀ	▪ Leggere, comprendere e comunicare informazioni relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro. ▪ Esporre oralmente e per iscritto informazioni sui diritti e doveri dei lavoratori.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

ORE	4
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Domande stimolo, informazioni principali anche attraverso la lettura di alcune parti del Decreto Legislativo 81/2008 sulla sicurezza sul lavoro. ▪ Discussione e lo scambio di opinioni.
METODOLOGIE	▪ Lezione partecipata
COMPITO STUDENTI	▪ Gli studenti ascoltano, riflettono e partecipano alla discussione rispettando i turni di parola. Alla fine della discussione ogni studente realizza un glossario dei termini chiave relativi alla sicurezza sul lavoro.

2. Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

ORE	4
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Suddivisione della classe in tre gruppi e assegnazione a ciascun gruppo di una particolare tipologia lavorativa (lavoro in fabbrica, lavoro in ufficio, lavoro in un laboratorio chimico).
METODOLOGIE	▪ T-charting
COMPITO STUDENTI	▪ Gli studenti, suddivisi in gruppi, predispongono delle tabelle (chart), all'interno delle quali devono inserire i dispositivi di protezione utilizzati e i rischi principali connessi alla tipologia lavorativa assegnata.

3. Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

ORE	2
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Assegnazione del compito e accompagnamento degli studenti nel processo di creazione.
METODOLOGIE	▪ Team working
COMPITO STUDENTI	▪ Gli studenti creano un manifesto informativo sulla prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro.

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro, Decreto Legislativo 81/2008.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, *Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro*, https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/salute-e-sicurezza/focus-on/sistema-prevenzione/pagine/default#.

Ollari P., Meini G., Formichi F. (2014), Gestione, progetto e organizzazione d'impresa, Zanichelli, Bologna.

INGLESE

COMPETENZE	▪ Saper utilizzare lessico e strutture linguistiche relative alla sicurezza e alla salute nei luoghi di lavoro in lingua inglese. ▪ Riflettere sull'importanza delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e del diritto alla tutela della salute. ▪ Promuovere la consapevolezza dei propri diritti e doveri come futuri lavoratori. ▪ Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di comunicare efficacemente.
CONOSCENZE	▪ Conoscere il lessico di base relativo alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in inglese. ▪ Conoscere i principali rischi e le misure di prevenzione. ▪ Conoscere i principi fondamentali della legislazione sulla sicurezza e salute sul lavoro, inclusi i diritti e doveri dei lavoratori e dei datori di lavoro. ▪ Conoscere le procedure operative standard per affrontare situazioni di emergenza e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI).
ABILITÀ	▪ Comprendere semplici testi informativi e regolamenti in lingua inglese relativi alla sicurezza sul lavoro. ▪ Comunicare in inglese utilizzando terminologia specifica riguardante la sicurezza sul lavoro. ▪ Produrre brevi descrizioni orali e scritte sui principali rischi e misure di sicurezza nei luoghi di lavoro. ▪ Riconoscere situazioni potenzialmente pericolose ed applicare correttamente le procedure di sicurezza durante le attività lavorative e in caso di emergenza. ▪ Utilizzare dispositivi digitali per la ricerca di informazioni.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Safety First!

ORE	2
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Discussioni guidate sul concetto di "lavoro"e sui diversi tipi di lavoro, attraverso un brainstorming sui possibili rischi presenti nei luoghi di lavoro (in italiano e inglese). ▪ Introduzione di un vocabolario chiave: safety (sicurezza), health (salute), workplace (luogo di lavoro), risk (rischio), injury (infortunio), prevention (prevenzione), rules (regole), protective equipment (dispositivi di protezione). ▪ Lettura e comprensione di brevi testi in inglese che descrivono incidenti sul lavoro e le regole di sicurezza. ▪ Ascolto di brevi dialoghi e video in inglese che mostrano situazioni di rischio e misure di sicurezza nei luoghi di lavoro.

METODOLOGIE	▪ Ricerca-azione
COMPITO STUDENTI	▪ Lo studente contribuisce alle discussioni, condivide esperienze personali e pone domande pertinenti. ▪ Approfondisce temi specifici attraverso lo studio individuale e la consultazione di fonti affidabili. ▪ Ricerca online siti web e organizzazioni internazionali che si occupano di sicurezza sul lavoro (es. ILO, OSHA).

2. Safety First!

ORE	2
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Predisposizione di attività pratiche, tipo: role-play in cui gli studenti simulano in inglese situazioni di lavoro e di rischio e applicano le misure di sicurezza; 2) realizzazione di un prodotto finale su situazioni di rischio nei luoghi di lavoro con possibili soluzioni in inglese.
METODOLOGIE	▪ Team working
COMPITO STUDENTI	▪ Lo studente mette in pratica le conoscenze acquisite attraverso simulazioni in lingua inglese di situazioni di emergenza e di procedure di evacuazione. ▪ Gli studenti, divisi in gruppi, creano un glossario bilingue (italiano-inglese) dei termini chiave e realizzano un poster informativo in inglese con le principali regole di sicurezza nei luoghi di lavoro. Il poster sarà presentato in classe e discusso in lingua inglese.

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, *Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro,* https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/salute-e-sicurezza/focus-on/sistema-prevenzione/pagine/default#.

Occupational Safety and Health Administration, https://www.osha.gov/.

International Labour Organization, https://www.ilo.org/it.

FRANCESE

COMPETENZE	▪ Saper utilizzare lessico e strutture linguistiche relative alla sicurezza e alla salute nei luoghi di lavoro in lingua francese. ▪ Riflettere sull'importanza delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e del diritto alla tutela della salute. ▪ Promuovere la consapevolezza dei propri diritti e doveri come futuri lavoratori.
CONOSCENZE	▪ Conoscere il lessico di base relativo alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in francese. ▪ Conoscere i principi fondamentali della legislazione sulla sicurezza e salute sul lavoro, inclusi i diritti e doveri dei lavoratori e dei datori di lavoro. ▪ Conoscere le procedure operative standard per affrontare situazioni di emergenza e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI).
ABILITÀ	▪ Comprendere semplici testi informativi e regolamenti in lingua francese relativi alla sicurezza sul lavoro. ▪ Comunicare in francese utilizzando terminologia specifica riguardante la sicurezza sul lavoro. ▪ Produrre brevi descrizioni orali e scritte sui principali rischi e misure di sicurezza nei luoghi di lavoro. ▪ Riconoscere situazioni potenzialmente pericolose ed applicare correttamente le procedure di sicurezza durante le attività lavorative e in caso di emergenza.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. La sécurité avant tout

ORE	2
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Discussioni guidate sui diversi tipi di lavoro e sui possibili rischi presenti nei luoghi di lavoro (in italiano e francese). ▪ Vocabolario chiave: sécurité et santé sur le lieu de travail, risque, prévention, règles, équipements de protection. ▪ Lettura e comprensione di brevi testi in francese che descrivono incidenti sul lavoro e le regole di sicurezza. ▪ Ascolto di brevi dialoghi e video in francese che mostrano situazioni di rischio e misure di sicurezza nei luoghi di lavoro.
METODOLOGIE	▪ Ricerca-azione
COMPITO STUDENTI	▪ Lo studente condivide esperienze personali e pone domande pertinenti. ▪ Approfondisce temi specifici attraverso lo studio individuale e la consultazione di fonti affidabili. ▪ Ricerca online siti web e organizzazioni internazionali che si occupano di sicurezza sul lavoro (es. ILO, OSHA).

2. La sécurité avant tout

ORE	2
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Predisposizione di attività pratiche, tipo: role-play in cui gli studenti simulano in francese situazioni di lavoro e di rischio e applicano le misure di sicurezza; 2) realizzazione di un prodotto finale su situazioni di rischio nei luoghi di lavoro con possibili soluzioni in francese.
METODOLOGIE	▪ Team working
COMPITO STUDENTI	▪ Lo studente mette in pratica le conoscenze acquisite attraverso simulazioni in lingua francese di situazioni di emergenza e di procedure di evacuazione. ▪ Gli studenti, divisi in gruppi, creano un glossario bilingue (italiano-francese) dei termini chiave e realizzano un opuscolo informativo in francese con le principali regole di sicurezza nei luoghi di lavoro.

DOCUMENTAZIONE E BIBLIOGRAFIA

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, *Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro,* https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/salute-e-sicurezza/focus-on/sistema-prevenzione/pagine/default#.

Occupational Safety and Health Administration, https://www.osha.gov/.

International Labour Organization, https://osha.europa.eu/it/about-eu-osha/national-focal-points/france.

Portail national des directions régionales de l'économie, de l'emploi, du travail et des solidarités, https://dreets.gouv.fr/.

STORIA

COMPETENZE	▪ Comprendere l'evoluzione storica del diritto del lavoro e delle norme sulla sicurezza. ▪ Riflettere sull'importanza della tutela della salute nei luoghi di lavoro. ▪ Sviluppare un senso critico verso la prevenzione e il rispetto delle regole.
CONOSCENZE	▪ Conoscere diritti e doveri dei lavoratori in materia di sicurezza. ▪ Conoscere le principali tappe della legislazione sulla sicurezza sul lavoro.
ABILITÀ	▪ Collocare nel tempo e nello spazio eventi storici significativi legati al mondo del lavoro (rivoluzione industriale, nascita del sindacato, riforme del lavoro). ▪ Riconoscere le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Evoluzione storica del diritto del lavoro

ORE	4
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Introduzione del concetto di sicurezza sul lavoro come diritto fondamentale. ▪ Lettura e commento degli articoli della Costituzione Italiana che trattano del lavoro e della sicurezza (1, 4, 35, 36, 37,38,40). ▪ Discussione e scambio di opinioni.
METODOLOGIE	▪ Lezione partecipata
COMPITO STUDENTI	▪ Gli studenti ascoltano, riflettono e partecipano alla discussione rispettando i turni di parola.

2. Evoluzione storica del diritto del lavoro

ORE	4
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Spiegazione dei cambiamenti nel corso della storia delle condizioni di lavoro. ▪ Suddivisione degli studenti in gruppi e assegnazione ad ogni gruppo di un periodo storico specifico (il lavoro nell'antichità e nel Medioevo, la rivoluzione industriale e le prime lotte operaie, il XX secolo e la nascita della sicurezza moderna.
METODOLOGIE	▪ Cooperative learning
COMPITO STUDENTI	▪ Gli studenti, suddivisi in gruppi, hanno il compito di ricercare informazioni sul periodo storico assegnato, organizzano il materiale e realizzano una presentazione multimediale.

3. Evoluzione storica del diritto del lavoro

ORE	2
CONTESTO	Aula
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Riflessione finale e assegnazione a ciascuno studente il compito di scrivere un saggio su come gli articoli della Costituzione Italiana abbiano contribuito a cambiare la vita dei lavoratori.
METODOLOGIE	▪ Testing
COMPITO STUDENTI	▪ Ogni studente svolge il compito assegnato e lo consegna per la valutazione finale.

BIBLIOGRAFIA

Costituzione della Repubblica italiana (artt. 1, 4, 35, 36, 37, 38, 40).

SCIENZE

COMPETENZE	▪ Essere consapevoli dei pericoli legati all'uso scorretto dei principali prodotti chimici potenzialmente nocivi, sia in contesti domestici, sia sui luoghi di lavoro.
CONOSCENZE	▪ Conoscere le regole più importanti da seguire durante la manipolazione, sia in laboratorio che in contesto domestico, di un prodotto chimico potenzialmente nocivo. ▪ Conoscere i principali strumenti di informazione legati al rischio chimico: sostanza, miscela, etichette, nome IUPAC, numero CAS, indicazioni di pericolo, frasi supplementari, consigli di prudenza, pittogrammi.
ABILITÀ	▪ Manipolare adeguatamente i principali prodotti chimici potenzialmente nocivi applicando quanto previsto dalla specifica normativa. ▪ Leggere e interpretare adeguatamente le prescrizioni riportate sulle etichette e nelle schede di sicurezza dei prodotti chimici pericolosi.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Etichettatura dei prodotti chimici ed indicazioni di pericolo

ORE	2
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Spiegazione delle principali regole da seguire quando si utilizzano prodotti chimici potenzialmente nocivi. L'attenzione è focalizzata principalmente sulle regole di etichettatura e sulla corretta applicazione delle prescrizioni riportate nelle schede di sicurezza che accompagnano i prodotti chimici pericolosi.
METODOLOGIE	▪ Lezione partecipata
COMPITO STUDENTI	▪ Dopo una prima fase introduttiva, gli studenti partecipano alla lezione ponendo quesiti ed intervenendo attivamente anche sollecitando approfondimenti rivolti a prodotti chimici di loro specifico interesse.

2. Manipolazione dei prodotti chimici

ORE	1
CONTESTO	Aula, laboratorio di Scienze
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Presentazione di alcuni prodotti chimici diversificati per tipologia di rischio e focalizzazione dell'attenzione sulle diverse tipologie di confezionamento ed imballaggio e sulle indicazioni di pericolo. ▪ Simulazione di un incidente dovuto all'incauto sversamento di un agente chimico liquido e valuta le reazioni degli studenti.
METODOLOGIE	▪ Didattica laboratoriale

COMPITO STUDENTI	▪ Gli studenti familiarizzano con alcuni prodotti chimici di uso comune prendendo consapevolezza delle indicazioni di pericolo e riconoscendo le informazioni veicolate direttamente dai pittogrammi. ▪ Gli studenti devono gestire un'emergenza legata ad un incidente simulato, applicando adeguatamente le prescrizioni riportate nelle schede di sicurezza.

DOCUMENTAZIONE E BIBLIOGRAFIA

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=celex%3A32008R1272.

REGOLAMENTO (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32020R0878.

TECNOLOGIA

COMPETENZE	▪ Riconoscere le sorgenti di rischio e adottare le adeguate strategie per abbatterle. ▪ Comprendere l'importanza della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro. ▪ Comprendere le principali normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
CONOSCENZE	▪ *Ambiente di lavoro*: elementi di finitura, componenti di arredo, materiale ed apparecchiature, il microclima, l'illuminazione, il rumore, l'ergonomia, il lavoro al videoterminale. ▪ *I rischi presenti nei laboratori di informatica*: impianti elettrici, sostanze chimiche e infiammabili, disturbi fisici muscolo-scheletrici e visivi. ▪ *Il corretto utilizzo delle attrezzature in laboratorio*: norme di comportamento generali in laboratorio. ▪ *La gestione delle emergenze*: nozioni di primo soccorso e pronto soccorso, antincendio; norme di comportamento in caso di incidente; segnaletica di sicurezza. ▪ *Legislazione*: Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.
ABILITÀ	▪ Individuare i principali rischi presenti nei luoghi di lavoro. ▪ Conoscere il ruolo della normativa in materia di sicurezza sul lavoro. ▪ Distinguere le diverse misure di prevenzione e protezione per la sicurezza. ▪ Riconoscere i principali simboli di sicurezza nei luoghi di lavoro.

FASI, PROCESSO, ATTIVITÀ

1. Salute e sicurezza nei laboratori di informatica

ORE	2
CONTESTO	Aula, spazio scuola
ATTIVITÀ DOCENTE	▪ Predisposizione di presentazioni multimediali, schede informative. ▪ Preparazione di questionari a risposta multipla ed esercizi per la valutazione. ▪ Lezione frontale con supporti multimediali. ▪ Discussione guidata con gli studenti. ▪ Analisi di casi pratici e situazioni reali. ▪ Osservazione della partecipazione attiva.
METODOLOGIE	▪ Cooperative learning. ▪ Lezione frontale con supporti multimediali. ▪ Discussione guidata con gli studenti. ▪ Analisi di casi pratici e situazioni reali. ▪ Attività di osservazione e riconoscimento della segnaletica di sicurezza.

COMPITO STUDENTI	▪ Attività di osservazione e riconoscimento dei rischi e della segnaletica di sicurezza. ▪ Svolgimento di esercitazioni e questionari. ▪ Attività di sintesi e predisposizione per la realizzazione di presentazioni cartacee e multimediali del lavoro ▪ Discussione finale

DOCUMENTAZIONE E BIBLIOGRAFIA

Titolo VII. Attrezzature munite di videoterminali del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Testo coordinato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

Liceo Scientifico Statale "B. Rosetti" di San Benedetto del Tronto, *Linee guida per la sicurezza nei laboratori di informatica*, https://lnx.liceorosetti.edu.it/attachments/article/391/Linea+guida+sicurezza+laboratorio+informatica+-+Ott23.pdf

Cappè G., Ferrari C. (2017), *Tecno Atelier. Informatica* SEI, Torino.

APPUNTI

APPUNTI

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Catanzaro
Centro Regionale di Ricerca Sperimentazione e Sviluppo
CRRS&S Rete Calabria

Io sono, tu sei

Percorsi di percorsi di cittadinanza
con le Educazioni trasversali nel CPIA

Si ringraziano per la preziosa collaborazione gratuita

1. Il *Gruppo di studio e ricerca* che ha realizzato i singoli contributi pubblicati e firmati, ovvero i docenti dei CPIA di Catanzaro, Cosenza, Crotone, Vibo Valentia e Reggio Calabria

2. La Cabina di Regia (CdR)
Caroleo Giancarlo (Dirigente Scolastico CPIA Catanzaro), *presidente*
De Stefani Giuditta (DSGA CPIA Catanzaro), *componente*
Tedesco Francesca (I Collaboratore del Dirigente Scolastico CPIA Catanzaro), *componente*
Cusato Raffaele (II Collaboratore del Dirigente Scolastico CPIA Catanzaro), *componente*
Bonsanto Rinaldo (Animatore Digitale CPIA Catanzaro), *componente*
Ruffa Michele (Funzione Strumentale CPIA Catanzaro), *componente*

3. Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS)
Caroleo Giancarlo (Dirigente Scolastico CPIA Catanzaro), *presidente*
Tedesco Francesca (I Collaboratore del Dirigente Scolastico CPIA Catanzaro), *componente*
Piccari Virgilio (Direttore *Accademia di Belle Arti* Catanzaro, rappresentante Università/AFAM), *componente*
Squillaci Luciano (Direttore *Istituto Pratesi* - Salesiani Soverato), *componente*
Masciari Cristiano (Rappresentante Ufficio Scolastico Regionale e Referente CPIA), *componente*
Iannuzzi Clementina (Dirigente Scolastico CPIA Cosenza), *componente*
Longo Maria Rosaria (Dirigente Scolastico CPIA Crotone), *componente*
Marciano Gaetano (Dirigente Scolastico CPIA Reggio Calabria), *componente*
Policaro Giuseppe (Dirigente Scolastico CPIA Vibo Valentia), *componente*
Moscato Giovanna (Rappresentante Scuola Polo Tecnico, Dirigente Scolastico IIS Sersale), *componente*
Belcaro Nunzio (Rappresentante Comune di Catanzaro, Assessore P.I), *componente*
Brizzi Maria Elena e **Fanello Lucia** (Rappresentanti Regione Calabria, Funzionario Settore Welfare), *componenti*

4. L'Accademia di Belle Arti di Catanzaro, nella persona del Direttore Prof. Virgilio Piccari, per la stesura e la realizzazione del progetto grafico della copertina, curato dalla docente Melfi Sharon (Scuola *Graphic Design*)

5. I Servizi tecnici, organizzativi e generali connessi al progetto di ricerca, diretti da:
Iannuzzi Clementina (Dirigente Scolastico CPIA Cosenza): organizzazione *Evento* in Cosenza
Veltri Maria Saveria (Dirigente IIS Guarasci-Marconi Cosenza): ospitalità e logistica *Evento*
Tedesco Francesca (Docente CPIA Catanzaro): referente del progetto, coordinamento generale, gestione del menabò
Cusato Raffaele (Docente CPIA Catanzaro): logistica ed organizzazione *Evento*, gestione digitale della stampa
Giuditta Roberta (Docente CPIA Catanzaro): impaginazione del *Quaderno* e moderatore *Evento*
Scerbo Luciano (Collaboratore Scolastico CPIA Catanzaro), logistica, attrezzistica e materiale di supporto
Tipografia Falcone (Squillace/CZ), stampa volume ed offerta locandine.

Nota di chiusura

Il presente lavoro di ricerca, validato dal *CTS* in data 27/5/2025:

- È stato stampato in forma digitale e cartacea;
- È stato pubblicato sul sito del CPIA Catanzaro, sede del CRRS&S /*Rete Calabria* e resta liberamente fruibile. In quanto *progetto didattico di scuole statali*, per la fattispecie, è sottoposto alle norme vigenti in materia;
- È stato presentato a Cosenza, a cura del locale CPIA, presso l'IIS Guarasci-Marconi-Via degli Stadi Cosenza, in data 27/06/2025.